

IL POPOLO DEL FRIULI

Col Duce e per il Duce

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ, Settimanale Politico-Sportivo

SABATO 14 Ottobre 1933 - (A. XI) - N. 284 - Anno II - Udine
PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonia: Anno L. 60; Semestre L. 30; Trimestre L. 15; Mensile L. 5; Numero separato Cent. 20; Arretrato L. 20; Abbonamenti all'estero al prezzo di mercato. Spese di Diritto, Redazione, Amm. Via S. Francesco 13 - Tel. Dir. 1.18; Red. 200; Amm. 250. C. G. P.

PREZZI DELLE INSCRIZIONI: Per ogni mm. di altezza (larghezza di non colonna) Avvisi commerciali L. 150; Finanziari, Legali, Assicurazioni, Dittici, Comizi, Astre, Commissioni ecc. L. 2 - Neologismi L. 2; Corrispondenza L. 250 (Tassa governativa in più); Ufficio Pubblicità Udine, Via Profetusa 3, tel. 250 - Milano, Via Vivante 10 tel. 7022.

Diminuite possibilità di accordo a Ginevra? Il Delegato tedesco a Berlino per conferire con Hitler

Un momento difficile

ROMA, 13 (per telefono).
E' doveroso, sia pure a malincuore, constatare che le ultime ore hanno portato a Ginevra un mutamento, apparentemente brusco, nella situazione delle trattative del disarmo.

Esso in realtà è però la logica conseguenza della diversità di opinioni manifestatesi tra le delegazioni francese, americana ed inglese, divergenza di cui abbiamo già parlato e che ha reso impossibile la formazione di quel fronte unico auspicato dalla Francia contro la Germania, sia pure in assenza dell'Italia.

Le opinioni delle tre delegazioni non concordano, sia nel punto del problema, sia nella procedura da seguire per risolverlo. Se si parla infatti da tutti di non riarmamento della Germania, si ha in realtà un accordo sul problema, ma non sul significato da darsi ad esso; e quanto alla procedura, l'America pensa che essa debba essere eminentemente conciliativa e che a nulla varrebbe una seconda edizione di Versailles; accordo con la Germania e non imposizione; accordo al quale Norman Davis dà un valore soprattutto morale di riavvicinamento europeo.

Non è chi non veda quanto questo punto di vista sia distante soprattutto da quello francese. E' così che la delegazione americana, la quale tende ad evitare passi falsi che comprometterebbero l'opera di conciliazione intrapresa e alacrità continuata dal DUCE, si è opposta alla idea francese di redigere una dichiarazione franco-inglese americana da presentare alla delegazione tedesca, o più probabilmente all'Ufficio di Presidenza del disarmo, per essere discussa lunedì prossimo alla conferenza.

A questo proposito un comunicato francese emesso ieri sera a Parigi, il quale afferma che alla fine della settimana il testo della dichiarazione sarà terminato, appare per lo meno precipitato.

La realtà è che l'idea francese non ha attecchito, soprattutto dinanzi all'atteggiamento italiano ed americano.

Il marchese di Soragna è stato interpellato da Norman Davis, ed è facile immaginare che l'intervento del nostro delegato non si è staccato da quella sagge linea di conciliazione seguita finora dalla delegazione italiana.

Eguale l'azione presso Nadolny, che il nostro delegato di Soragna ha veduto ieri due volte, deve essere stata intesa ad evitare una piega peggiore delle trattative.

La situazione comunque era resa più difficile dalla urgenza di prendere decisioni prima di domani, giorno in cui, come si sa, dovrà radunarsi l'Ufficio di Presidenza per preparare la seduta di lunedì della Commissione generale.

Sir John Simon, avendo preso l'impegno di presentare per la discussione il progetto britannico, chiedendo, sulla base delle trattative attuali, avrebbe voluto, non potendo adempirvi il suo mandato, esporre lo stato attuale della questione.

In mancanza di un accordo con la Germania egli avrebbe rilevato gli accordi finora raggiunti tra le altre potenze su molti punti. Questa soluzione, che avrebbe rappresentato la rottura, è stata sconsigliata da Norman Davis, il quale infine ha avvicinato ancora Nadolny e gli ha, a quanto pare, chiesto le risposte ad alcune domande atte a chiarire la situazione, o per lo meno a trovare un espediente che permetta di tenere la seduta della commissione generale senza giungere ad un peggioramento dello stato di cose.

Questo è il motivo per cui stamane Nadolny è partito in aeroplano per Berlino (dove si spera ritornerà in tempo utile, con le istruzioni del suo Governo. Nei circoli diplomatici, a ogni modo, l'attività intelligente ed utile dell'Ambasciatore tedesco è apprezzata.

Riassumendo, a Ginevra la questione fondamentale del riarmamento e del non riarmamento tedesco è giunta a un punto morto ed è finita per passare quasi in seconda linea. Gli sforzi tendono ormai a trovare uno stratagemma per salvare il prestigio societario. A questo punto è chiaro che il problema da risolvere è ancora un problema di sostanza e appare molto difficile che si possa giungere ad una soluzione in questi negoziati ginevrini.

La via da seguire è altrove. L'impressione che si diffonde sempre più nei circoli ginevrini è che soltanto una riunione tra i rappresentanti delle quattro grandi Potenze dell'Europa occidentale e gli Stati Uniti d'America, nella quale si affronti una volta

Nadolny a Berlino

I commenti della stampa tedesca
BERLINO, 13.

Il Capo delegato germanico alla Conferenza del disarmo è giunto oggi in aeroplano nella capitale, proveniente da Ginevra. Immediatamente egli si è recato a conferire con il Cancelliere Hitler, ed il colloquio è durato circa una ora. Nadolny non parla ancora di ripartire per Ginevra; probabilmente egli avrà delle altre conversazioni alla Wilhelmstrasse e riprenderà la via della Svizzera con istruzioni precise sull'atteggiamento da seguire nelle ulteriori trattative sul disarmo.

La "Diplomatische politische Correspondenz" pubblica che sarà una nota che rivela lo stato di preoccupazione qui regnante. Essa ricorda, a titolo di cronaca, che la Germania ha adempiuto realmente ai suoi obblighi di disarmo sanciti nel trattato di Versailles, ed ora, dopo 14 anni da questo suo adempimento, chiede che finalmente il preambolo della parte quinta di tale trattato sia tradotto in pratica mediante il disarmo degli altri Stati, e la cancellazione di questa diversità di trattamento che contribuisce a determinare l'attuale tensione politica.

Nessuno contestò mai in modo serio i diritti morali e giuridici trovati nella loro solenne espressione nell'accordo delle cinque Potenze dell'11.12.1918, che stabiliva la parità come principio fondamentale di un regolamento del problema del disarmo.

Giunse poi il piano MacDonald ad indicare la via pratica per l'attuazione di tale politica, esprimendo il bisogno di pace dell'umanità e il diritto di sicurezza di una grande Nazione. La Germania dette la sua approvazione a questo piano di una convenzione definitiva, e ciò fece per dimostrare che era pronta, a cooperare con spirito di moderazione e di conciliazione ai vari di una convenzione definitiva. Esso però non ha mai lasciato dubbio alcuno che i lavori della Conferenza avrebbero avuto assicurato un pratico risultato solo quando le altre Potenze avessero mostrato la buona volontà di trattare seriamente e di adempiere i loro obblighi. Ma la tattica senza scrupoli degli Stati maggiormente armati ha portato come una conseguenza che gli impulsi psicologici più apprezzabili ai fini di una soluzione non hanno potuto manifestarsi.

Pertanto la Germania è costretta a ripetere ancora una volta la sua domanda: il disarmo non deve essere ritardato per nessuna ragione. Il mondo vuole la prova della buona volontà degli altri Stati come si ebbe quella della Germania. La pretesa che la Germania trasformi il suo piccolo esercito in una milizia di breve ferma durante un certo periodo di tempo, mentre dalle altre parti nessuna forma di disarmo sarebbe compiuta, si traduce in una nuova discriminazione ed ingiustizia. Sarebbe in disarmonia con tutti i principi della politica internazionale il voler stipulare una convenzione nella quale, con poche parole, verrebbe velata la semplice verità che gli Stati più armati non intendono per nessun motivo disarmare, e sarebbe, altresì, al negare il principio della parità dei diritti, parità quale fu stabilita nell'accordo delle cinque Potenze.

Il colloquio del Delegato italiano alle conferenze del disarmo

GINEVRA, 13.
Oggi il Delegato italiano alla Conferenza per il disarmo, marchese di Soragna, ha avuto alcuni colloqui col Ministro degli Esteri inglese Simon e l'Americano Norman Davis, e con il Delegato francese Massigli. Tuttavia i colloqui che avvengono a Ginevra, non hanno il carattere di negoziati sul fondo della questione del disarmo, intorno alla quale ormai dopo la partenza dell'Ambasciatore tedesco, si attendono le conclusioni del Consiglio dei Ministri di Berlino.

I circoli giornalistici tedeschi di Ginevra si mostravano stasera, assai inquieti. L'intensa azione diplomatica spiegata dall'Italia è costantemente seguita in tutti gli ambienti con attenzione profonda. Vi è molta attesa per la riunione dell'Ufficio della Conferenza del disarmo che avrà luogo domattina. Si può senz'altro dichiarare inesatta la notizia, diffusa ieri da fonte parigina, secondo cui gli ospiti anglo-francesi-americani avrebbero già dovuto preparare un progetto di risoluzione fissante il non riarmo della Germania, il controllo e la durata del periodo di prova, che avrebbe dovuto essere presentato lunedì alla Commissione generale.

Il Ministro d'Italia a Sofia ricevuta da Titulescu

SOFIA, 13.
Stamane Titulescu ha avuto un lungo colloquio con il Presidente Muscianoff e alle ore 13:30 è recato alla Reggia di Vranja a pochi chilometri della Capitale, ove è stato trattenuto a colazione da Re Boris. Nel pomeriggio Titulescu ha ricevuto simultaneamente i Ministri di Cecoslovacchia e di Jugoslavia, e successivamente il Ministro d'Italia. Dopo un nuovo colloquio avuto nella sera con Muscianoff, Titulescu è partito alle ore 19 in treno speciale per Ankara, accompagnato fino alla stazione di Vakarè da Muscianoff.

Una fine del colloquio è stato pubblicato il comunicato seguente: «Il Presidente del Consiglio di Bulgaria, Muscianoff, e il Ministro degli affari esteri di Romania, Titulescu, hanno avuto tre conversazioni durante le quali sono state sommate le questioni interessanti in questi giorni in Jugoslavia, e stasera la loro relazione amichevole. Le conversazioni sono state improntate alla più grande cordialità. Muscianoff e Titulescu continueranno i loro scambi di vedute in occasione dell'incontro che avrà luogo prossimamente fra Re Boris e Re Carlo».

Trasgrediti rapporti bulgare-italiani

SOFIA, 13.
La visita che alcuni alti prelati bulgari dovevano compiere in questi giorni in Jugoslavia, è stata, per la giornata, secondo una versione ufficiale, il Comitato nazionale della Chiesa serba, avrebbe rivolto a quello bulgare la preghiera di rimandare la visita, dato che il Pa-

Un commento romeno al nostro memorandum

BUCAREST, 13.
La stampa romena riproduce per esteso il testo del memorandum italiano per il riassetto del bacino danubiano. Il "Calendariu" scrive che dalla lettura del memoriale italiano si ha l'impressione che la soluzione che l'Italia

domattina, nella riunione dell'ufficio, si limiterà a una semplice esposizione delle basi sulle quali, secondo la delegazione inglese, dovrebbero essere proseguite le discussioni. E' prevalsa quindi la opinione in questo momento di attesa di non contribuire a far precipitare la situazione e di creare una atmosfera che non turbi le decisioni che possono essere prese altrove.

Per domattina è annunciato l'arrivo del Ministro degli Affari Esteri francese Paul Boncour. Stasera è arrivato il Ministro polacco Col. Beck.

Dimostrazioni antibulgaro a Bucarest mentre giunge a Sofia Titulescu

BUCAREST, 13.
In seguito alla incursione di una banda di comitaggi bulgari sul territorio della Dobruja meridionale, avvenuta l'altro giorno, un gruppo di studenti macedoni ha fatto una dimostrazione ostile davanti alla Legazione di Bulgaria, rompendo a sassate alcuni vetri. Il sottosegretario agli Esteri, Radulescu, ha chiesto scusa al Rappresentante della Bulgaria per l'increscioso incidente.

I giornali si occupano sia della incursione dei comitaggi che della dimostrazione davanti alla Legazione bulgara, che viene generalmente disapprovata. I commenti tradiscono la preoccupazione di non turbare l'atmosfera in cui si svolge la visita odierna di Titulescu a Sofia.

I giornali invitati dal Governo bulgaro a provvedere alla repressione dei comitaggi, le cui azioni disapprovate. I commenti tradiscono la preoccupazione di non turbare l'atmosfera in cui si svolge la visita odierna di Titulescu a Sofia.

Re Boris riceve Titulescu

SOFIA, 13.
Re Boris ha ricevuto in udienza Titulescu, che ha poi avuto un primo colloquio col Presidente Muscianoff. Il colloquio sarà ripreso stamane. Muscianoff ha offerto un pranzo in onore di Titulescu, cui hanno partecipato i membri del Governo e numerose personalità.

Il Presidente del Consiglio ha pronunciato un brindisi, in cui ha rilevato che la Bulgaria desidera sinceramente l'amicizia con tutte le Nazioni ed è profondamente attaccata all'opera di pace ed ai principi proclamati dal patto della Società delle Nazioni ed agli atti internazionali che seguirono e completarono il patto stesso, e con viva soddisfazione apprezza tutte le iniziative che, tenendo conto degli utili e degli interessi legittimi di ciascuno, si sforzano di mettere da parte tutti i disaccordi e le divergenze.

Ringraziando per l'accoglienza ricevuta, Titulescu ha dichiarato che la politica romena è basata sul rispetto dei trattati e sul desiderio sincero di arrivare a relazioni amichevoli con tutte le Nazioni, specialmente vicine.

Il Ministro d'Italia a Sofia ricevuto da Titulescu

SOFIA, 13.
Stamane Titulescu ha avuto un lungo colloquio con il Presidente Muscianoff e alle ore 13:30 è recato alla Reggia di Vranja a pochi chilometri della Capitale, ove è stato trattenuto a colazione da Re Boris. Nel pomeriggio Titulescu ha ricevuto simultaneamente i Ministri di Cecoslovacchia e di Jugoslavia, e successivamente il Ministro d'Italia. Dopo un nuovo colloquio avuto nella sera con Muscianoff, Titulescu è partito alle ore 19 in treno speciale per Ankara, accompagnato fino alla stazione di Vakarè da Muscianoff.

La giornata di Colombo celebrata in tutta l'America

WASHINGTON, 13.
La giornata Colombiana è stata celebrata con solenni manifestazioni nelle principali città e in moltissimi centri minori degli Stati Uniti. Particolarmente solenni sono state riuscite le celebrazioni di New York, Chicago, Buffalo, Cincinnati, ovunque con largo intervento delle comunità italiane.

A Washington l'autorità americana e la comunità italiana hanno deposto due corone di fiori sul monumento a Colombo.

Il Consiglio dei Ministri si riunisce oggi

ROMA, 13 (per telefono).
Domani, a Palazzo Vidoni, si riunirà il Consiglio dei Ministri per l'esame di notevoli provvedimenti all'ordine del giorno.

Le norme di vita fascista per i goliardi

ROMA, 13 (per telefono).
Le norme di vita e di stile fascista, attuate dal Segretario del Partito per gli universitari, sono particolarmente degne di rilievo. Nell'Italia di Mussolini, all'affacciarsi dell'Anno XII, nulla più vestito di quel buffo goliardismo scemantico che fu vanto degli studenti delle passate generazioni, e fu nello stesso tempo croce e delizia delle famiglie universitarie.

Dall'oggi, vita universitaria sono scomparse e variegata ma quelle chiosose e variopinte manifestazioni scolastiche ed extra-scolastiche, spesso di gusto molto discutibile e intente ad un'alterità del tutto artificiale, che si volevano compatite e giustificare come frutto di esuberanza giovanile. Queste esuberanze giovanili, che persiste oggi in Italia, come allora, e però rivolta a ben diversi e più alti e nobili scopi. Gli studenti fascisti, senza nulla perdere della giocondità patetica della giovinezza, sanno però rivolgere il pensiero all'avvenire, con piena consapevolezza di quello che l'avvenire ad essi riserva. Essi sanno che specialmente dalle loro file usciranno i dirigenti dell'Italia di domani.

E però gli studenti fascisti impiegano la loro esuberanza a fortificare il corpo e lo spirito, e nella loro sanità fisica e spirituale sanno essere assai più schiettamente allegri che non gli studenti di una volta, e quando non è il tempo dell'itinerario studiano sul serio, senza cercare tutte le occasioni, proprie per esimersi dallo studio, come un tempo si faceva.

Gli studenti fascisti sanno impegnarsi nello studio e nello sport con eguale volontà e con eguale ardore e letizia, ben sapendo ciò che la Patria aspetta da essi.

Perché la Patria ed il Popolo italiano guardano oggi agli studenti universitari con ben altri occhi e ben altra simpatia di quella che non lo fecero un'altra volta. E perché anche si può essere certi che le norme di vita fascista, dettate per loro dal Segretario del Partito, troveranno con tutta facilità la via per giungere allo spirito degli studenti universitari, i quali sanno: di quanto affetto il Segretario del Partito circondi la gioventù studentesca, comprendendo quelle norme come un affinamento delle qualità fasciste, requisiti dei goliardi italiani del tempo di Mussolini.

Il Parlamento inglese convocato il 7 novembre

LONDRA, 13.
Il Parlamento si riunirà il 7 novembre dopo le vacanze estive. Il nuovo progetto di legge sulla assicurazione dei disoccupati sarà uno dei primi provvedimenti governativi che verrà presentato.

L'estrazione dei premi del buoni del Tesoro novennali

ROMA, 13.
Presso la direzione generale del debito pubblico hanno avuto luogo le estrazioni per l'assegnazione dei premi dei Buoni del Tesoro novennali della settimana serie con scadenza 15 maggio 1934. I premi maggiori sono stati assegnati come segue:

Premio di L. 1.000.000 al buono N. 1.933.320. Premio di L. 100.000 al buono N. 1.049.638. Premio di L. 50 mila al buono N. 812.429. Premio di L. 10.000 al buono N. 797.017 e 4 quattrini. Premi di L. 5.000 ciascuno ai buoni N. 101.569.431 - 1.912.978 - 1.782.593 - 507.333.

L'efficienza del C.A.I. e dell'Associazione Alpini

ROMA, 13.
Il DUCE ha ricevuto a palazzo Venezia, l'on. Angelo Manaresi il quale gli ha riferito sul promettente sviluppo nell'anno XI dell'Associazione Alpini e del Club Alpino Italiano che egli presiede, segnalando soprattutto per la prima le manifestazioni di Bologna, dell'Ortigara e di Col. Contraio, e per il secondo il congresso internazionale di Cortina, che è stato un vero successo per l'alpinismo italiano nel mondo.

Disordini di dimostranti. Una bomba lanciata a Chicago

NEW YORK, 13.
L'energico intervento della polizia ha evitato oggi qui e a Chicago gravi disordini. A New York la polizia a cavallo ha caricato una folla di 3500 dimostranti, raccolti nei dintorni della sede principale della manifestazione per la ripresa mondiale. Sono stati operati cinquanta arresti.

A Chicago una bomba che, a quanto si dice, era di tale forza da poter far saltare l'intero edificio, è stata lanciata nel pomeriggio, sulla scala della Currency Exchange, ma fortunatamente non ha esploso. (Radio Stefani).

Il problema demografico

Qualche giorno fa l'autorevole voce del "Popolo d'Italia" si è levata per richiamare l'attenzione della Nazione ad una esatta e realistica valutazione del fenomeno: diminuzione delle nascite.

E la voce del glorioso foglio di battaglia ha suscitato consensi unanimi, come del resto era logico. La questione demografica non è da oggi sul tappeto: essa è stata sempre considerata elemento basilare per lo sviluppo e la conseguente potenzialità dei Popoli.

E non sono di oggi le preoccupazioni degli uomini di Governo e dei legislatori a questo proposito.

La storia, incominciando da Augusto e da Cesare, ci tramanda esempi di uomini che al potere, si sono preoccupati ed hanno, in qualche modo, cercato di arginare, ogni sorgente di preoccupazioni per la demografia.

E' vicino a noi, Pitt, Colbert, Napoleone, istituirono premi speciali per le famiglie numerose. Talché è lecito concludere, senza dilungarsi in altre esemplificazioni, che il problema demografico si è imposto come una naturale necessità di dare un ritmo più veloce alle nascite, onde incrementare il quoziente positivo del rapporto: nascite, morti. Del resto, si è sempre osservato che la grandezza di un Popolo si è accompagnata ad un periodo di crescente, o di massima espansione demografica.

Sul principio del secolo XIX, ad opera di T. R. Malthus, si cercò di scuotere la vecchia e sana teoria dell'aumento di popolazione come aumento di ricchezza.

Che la teoria del Malthus, sciorinata in bella forma, nel "Saggio sul principio della popolazione", fosse errata, lo dicono da queste colonne in un articolo apparso nel 1930, trattando dell'argomento odierno; e definiamo fondamentalmente errata le premesse di Malthus, nonché le sue conclusioni, così come definiamo utilitaristiche, o quasi, le teorie che si svilupparono da quella malthusiana.

Al di sopra di queste teorie, la voce dell'Italia fascista, ha chiarito e precisato, ancora una volta, il concetto, tenendo presente non già le astrazioni cerebrali di quella che pseudo-statista, ma la realtà quotidiana, documentata dai fatti: non vi è grandezza di popolo senza grandezza numerica; non vi è benessere economico la dove non c'è abbondanza e disponibilità di mano d'opera e di cervelli che sappiano realizzare le direttive di uno Stato moderno.

Il DUCE, che vuole siano elevati al massimo le virtù fisiche, morali ed intellettuali del suo Popolo, ha fatto, ancora nel 1928, delle precise enunciazioni della politica "il numero come forza".

E' alle parole ha fatto seguire, come sempre, i fatti, cioè una ininterrotta serie di provvedimenti per la ruralizzazione, per la bonifica integrale, per l'assistenza alla maternità, all'infanzia, per l'istituzione di premi di natalità, e di natalità. Con ciò il Capo ha inteso di incanalare, nell'alveo naturale, il problema demografico.

E' necessario dunque marciare decisamente anche in questo campo, per ascendere ad una premienza che non ha soltanto il pregio del numero, ma quello della superiorità morale.

La decadenza demografica è sintomo di decadenza spirituale e fisica; la qual cosa significherebbe togliere alla Patria una forza di ordine preminente, significherebbe intaccare anche la forza coesiva della famiglia.

Il capo della famiglia ha da essere padre, prima di tutto, poiché in tale sua qualifica trova la dimostrazione della sua forza morale, della sua fede; trova anche la soddisfazione di vedere continuata la specie, il suo nome, così come vuole la morale cristiana, così come lo comanda il sentimento che è innato in noi, e che non possiamo distruggere a meno che non vogliamo deliberatamente sovvertire i principi della coscienza; e la coscienza non è cosa che taccia, o che si possa far tacere.

Bisogna quindi capacitarsi di questo dovere morale e sociale. Chi oserà sottrarsi senza certezza di essere un debole oppure un egoista?

E' bene far anche rilevare che non è possibile conastere i due concetti di crisi economica e crisi demografica, nel senso di far dipendere la seconda dalla prima. Anche nel dopo-guerra, in un clima sfavorevole all'incremento delle nascite, per la perdita della classe centrale, la crisi è venuta lo stesso. Perciò alcuna relazione logica vi è fra crisi economica e demografia.

A che cosa dunque dobbiamo attribuire la diminuzione delle nascite? Evidentemente ad una concezione utilitaristica, ad un errato calcolo che denota, non sappiamo quanto, con precisione, se maggiore grattezza, oppure, più evidente mancanza, di senso morale. Non bisogna correre dietro alle nazioni che sono sulla china del precipizio morale; e materiale per la mancanza di un incremento demografico. La generazione italiana, rinvigita e resa più salda dal Fascismo, non dimentichi che l'Italia ha tradizioni di potenza e

Il congresso della Società Italiana per il progresso delle scienze

BARI, 13.
Il 22. congresso della Società Italiana per il progresso delle scienze ha iniziato lo stamane i suoi lavori nella aula magna della R. Università, sotto la presidenza dell'onorevole Blanc.

Ha preso per primo la parola il Presidente del consiglio superiore dei L. P. ing. De Simone, il quale svolge il tema: "Bonifica delle Opere pubbliche sotto il Mezzogiorno dal Governo fascista nel primo decennio". Dopo aver ricordato rapidamente i precedenti storici durante i 136 anni di Governo borbonico, e durante mezzo secolo di parlamentarismo, ha tracciato un quadro della risoluzione definitiva del cosiddetto problema del Mezzogiorno per opera del Fascismo. Ricorda, le grandiose opere di bonifica, tra le quali la più importante è quella del Tavoliere, nonché il particolare incremento che parallelamente è stato dato alle opere di sistemazione idraulica; esamina la attività svolta nel decennio per sopperire alla deficienza di vie di comunicazione, e sottolinea gli aspetti della nuova politica portuale dell'Italia.

Intanto passa in rassegna le altre opere minori, importantissime per una rapida rigenerazione dell'ambiente igienico e sociale del Mezzogiorno, nonché i lavori per riportare alla luce e per valorizzare i resti vetusti di un passato glorioso.

Quindi il senatore Principe Girolini Costa parla sulle ricerche per la protezione dell'olio, e per una utilizzazione integrale del gas di Lardarello.

Accennato alla industria boracifera toscana ed ai soffioni (sorgenti di vapori naturali a Gas K) l'oratore passa a parlare delle analisi eseguite sul bas dei soffioni, e ricorda le varie analisi fatte durante lo scorso secolo, ora assai più complete in seguito ai migliorati sistemi di studi, dalle quali risulta che il bas dei soffioni è prevalentemente composto da anidride carbonica, ma contiene altri gas, tra i quali il metano e l'elio.

L'oratore dice dei procedimenti ora adottati per separare questo gas ed in special modo l'elio, mettendo in evidenza l'importanza che potrà avere questa sorta gente di elio.

I congressisti, prima di sciogliersi, hanno deliberato per acclamazione l'invio di un telegramma di omaggio e di riconoscenza a S. E. il Capo del Governo per la politica delle opere pubbliche svolta dal Governo fascista nell'ultimo decennio.

Istituto per liberati dal carcere inaugurato a Foggia

FOGGIA, 13.
Proveniente da Bari, è qui giunto stamane, per inaugurare l'assistenza per i liberati dal carcere, S. E. il Ministro Guardasigilli on. De Francisci.

Erano a riceverlo S. E. il Segretario di Stato al Ministero delle Comunicazioni on. Postiglione, S. E. il Prefetto Monticelli, le autorità cittadine, deputati, magistrati e personalità. Passato in rivista il picchetto d'onore dell'Esercito e della Milizia, S. E. De Francisci si è recato alla sede dell'assistenza. Dopo lo scoprimento di una lapide ricordante l'inaugurazione eterna, il Procuratore del Re ha rivolto un vibrante saluto al Ministro, illustrandogli quanto finora si è fatto per l'istituzione e tracciando il programma per l'avvenire.

S. E. il Ministro ha risposto ringraziando e dichiarandosi lieto e soddisfatto dell'opera compiuta dal suo ministero e dal vertice benemerito cittadini che collaborano alla creazione dell'Istituto, che è fra i primi in Italia, ed ha caratteristiche speciali che lo designano alla particolare attenzione degli studiosi.

Dopo la visita ai locali dell'Istituto, il Ministro ha visitato il vecchio carcere disponendo che vengano studiate le modalità per la costruzione di un nuovo "Successivamente" S. E. De Francisci si è recato nella sede del Tribunale ove la magistratura ed il foro gli hanno fatto una calorosa dimostrazione di simpatia inneggiando ripetutamente al DUCE.

Reso poi omaggio alla cappella ossario del Caduti, S. E. il Ministro ha visitato alcune importanti opere pubbliche in costruzione, ed è ripartito quindi per Roma.

Il ministro ha visitato alcune importanti opere pubbliche in costruzione, ed è ripartito quindi per Roma.

Il ministro ha visitato alcune importanti opere pubbliche in costruzione, ed è ripartito quindi per Roma.

Il ministro ha visitato alcune importanti opere pubbliche in costruzione, ed è ripartito quindi per Roma.

Il ministro ha visitato alcune importanti opere pubbliche in costruzione, ed è ripartito quindi per Roma.

Il calendario dell'anno XII

La scelta del bozzetto

ROMA, 13. L'Ufficio Stampa del P.N.F. comunica: La Commissione presieduta dal Segretario del P.N.F. è composta dal Segretario Amministrativo del P.N.F., dal Commissario del Sindacato Nazionale delle Arti e del Commercio del Sindacato interprovinciale delle arti del Lazio, ha esaminati i lavori per il concorso per il calendario fascista dell'anno XII. Il numero dei concorrenti è risultato di 218, con 162 opere.

Norme per l'avanzamento dei capitani dell'Esercito

ROMA, 13. Un regio decreto legge, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, reca le norme relative all'avanzamento dei capitani anziani delle Armi di Fanteria, Cavalleria, Artiglieria e Genio che hanno partecipato alla guerra 1915-18. Le promozioni dei capitani saranno effettuate nei limiti fissati dall'art. 2 della legge 20 dicembre 1932 in base alle norme seguenti:

a) Per i capitani già entrati nell'aliquota del ruolo prescritto per ciascun tipo di avanzamento: 1.) accertando il numero rappresentante il posto occupato nel ruolo da ciascuno di essi. Per i capitani i quali, in base alle disposizioni transitorie della legge 11 marzo 1926 e successive modificazioni, ottennero spostamenti nel ruolo per il titolo della Scuola di Guerra, ovvero per il titolo stesso, ed il trasferimento allo Stato Maggiore, l'accertamento di cui sopra è effettuato considerando l'ufficiale come collocato nel ruolo al posto che avrebbe occupato se gli spostamenti succeduti non fossero stati effettuati; 2.) calcolando la differenza fra l'aliquota del vantaggio spettante all'ufficiale, ai sensi del citato art. 5, ed il numero rappresentante il posto occupato nel ruolo dall'ufficiale stesso; 3.) stabilendo una graduatoria e promuovendo in ragione della differenza che per ciascuno di essi verrà a risultare, in base al calcolo di cui al precedente n. 2. Nella graduatoria avrà la precedenza quel capitano, per il quale la differenza succennata risulta maggiore. A parità di posizione sarà promosso primo il capitano più anziano.

NUOVI CAPI DI UNIVERSITÀ

ROMA, 13. Con decreti reali in corso S. E. l'on. prof. Salvatore Di Marzo è stato nominato rettore della Regia Università di Palermo ed il prof. Alfonso Maffezzoli direttore della Regia Scuola di Ingegneria di Napoli.

NOVE CONDANNE AL TRIBUNALE SPECIALE

ROMA, 13 (per telefono). Quest'oggi sono comparsi dinanzi al Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato nove sovversivi emiliani: Armando Attolini, Ubaldo Vispi, Arturo Pedroni, Albino Grisenti, Giulio Tagliarini, Scanto Fontanesi, Desiderio Casini, Pietro Pergetti e Luigi Lelli, che dovevano rispondere del delitto di cui all'art. 305 del Codice Penale, in relazione agli art. 302 e 285 dello stesso Codice, per essersi, ai fini di attentare alla sicurezza dello Stato, tra loro associati per commettere atti diretti a portare la devastazione e la strage nel territorio dello Stato; i primi sei anche del delitto di cui all'art. 279 del Codice Penale per avere prestato opera continuata di organizzazione di associazioni, dirette a stabilire violentemente la dittatura di una classe sociale sull'altra.

Gi imputati una classe quasi tutti pessimi precedenti, essendo stati condannati anche per reati comuni. Mentre in istruttoria confessarono, oggi negano, o per lo meno tentano di diminuire la loro colpevolezza, che risulta provata con prove raccolte e da deposizioni testimoniali.

GLI INCENDIARI DEL REICHSSTAG

Le violenze del processo a Berlino

BERLINO, 13. Iniziate la udienza odierna del processo contro gli incendiari del Reichstag il presidente ha dichiarato che la ricostruzione del fatto svoltasi ieri ha condotto a chiarire alcune contraddizioni, risultate nel testimoniale, il difensore degli imputati bulgari ha presentato diverse conclusioni tenendo conto di ottenere la addizione di testimonii che dovrebbero fornire precisazioni sui possibili errori intorno al soggiorno del loro clienti. Il brigadiere del loro Losigkheit, che accompagnò l'ufficiale Lattin, quando questi penetrò nel Reichstag, guidò una deposizione conforme a quella del suo superiore. Il brigadiere di polizia Koeschel, il servizio di polizia Reichstag, e del incendio, riferisce sull'arresto da lui eseguito di Van der Lubbe, al momento in cui questi si trovava presso la porta che dalla sala del sedute immette nel corridoio. Van der Lubbe era coperto di sudore e senza camicia e non oppose alcuna resistenza al testimone, il quale lo perquisì trovando nelle sue tasche soltanto un temperino, un portamonete ed il passaporto.

Continuano i procedimenti scandalosi della polizia di Kobarovck

MOSCA, 13. Si ha da Kobarovck che la polizia della stazione di Manduljic continua i suoi procedimenti scandalosi. Il capo deposito della stazione di Manduljic, Laviski, è stato arrestato il 10 corrente mese senza alcuna motivazione. Alla stazione di Vhuedoj la polizia ha arrestato il sottocapo del settore delle comunicazioni Kirilov. Con questi atti la polizia cerca di mettere l'amministrazione di questo settore interamente nelle mani dei rappresentanti della parte dei manichini.

Giustizia è fatta

L'esecuzione capitale di Serviatti

LA SPEZIA, 13. Stamano alle 6.25, in località Chiara Vecchia, nel Comune di Sarzana, è stato giustiziato mediante fucilazione alla schiena, Cesare Serviatti.

Un famoso gangster condannato alla prigione a vita

OKLAHOMA, 12. Il famoso gangster Kelli, detto la mitragliatrice, e la sua giovane moglie sono stati condannati alla prigione a vita per aver partecipato nell'agosto scorso al rapimento dell'americano Charles Ueschlein, il magnate del Petrolio. Altri 5 complici sono stati condannati alla stessa pena la settimana scorsa e tra essi la madre del Kelli.

Un'Isola del diavolo, anche negli Stati Uniti

WASHINGTON, 13. Secondo una dichiarazione dell'Allyorney generale Cummings, anche gli Stati Uniti avranno la loro «Isola del diavolo». A tal uopo è stata scelta l'Isola deserta di Alcantraz presso San Francisco.

Due reggimenti ammutinati nel Siam

BANGKOK, 13. Due reggimenti del nord si sono ammutinati e si sono impadroniti dell'aerodromo di Nonnuang a dodici miglia da Bangkok. Tra le truppe rimaste fedeli in città al Governo e quelle della provincia rivoluzionaria è avvenuto uno scambio di fucileria presso Bangkok. E' stata proclamata la legge marziale. I Sovrani sono attualmente a Bangkok.

Un'esplosione in un incrociatore della Marina americana

SAN REMO (California), 13. A bordo dell'incrociatore leggero «Cincinnati» che trovavasi presso questo porto è avvenuta una esplosione nel reparto delle munizioni. Un marinaio è rimasto ucciso e parecchi sono feriti.

Navì da guerra degli Stati Uniti ritirate dalle acque cubane

WASHINGTON, 13. Il dipartimento di Stato annunzia il ritiro di due cacciatorpediniere e di due guardacoste dalle acque cubane. (Radio Stefani).

Formidabili esplosioni a Sullivan

SULLIVAN, 13. Tre esplosioni formidabili, che hanno fatto scattare tutta la città, sono avvenute nella regione mineraria presso Sullivan. Sono state inviate sul posto altre due compagnie di rinforzo. La regione è stata recentemente teatro di conflitti tra minatori scioperanti e non scioperanti le cui abitazioni sono state attaccate con bombe. (Radio Stefani).

Da Amsterdam alle Indie olandesi in tre giorni e mezzo

AMSTERDAM, 13. Un aviatore olandese sta per iniziare il tentativo di trasportare la posta alle Indie orientali Olandesi in tre giorni e mezzo, con un aeroplano atto a percorrere 187 miglia all'ora.

Nuovo record della Zeppelin

BERLINO, 13. Durante l'ultimo viaggio dall'America del Sud in Germania il dirigibile «Graf Zeppelin» ha stabilito un nuovo record di velocità avendo percorso la distanza che separa Penambuco da Friedrichshafen in 71 ore.

Ascensione stratosferica rinviata a primavera

MOSCA, 13. L'ascensione nella stratosfera del pallone «Ossò Avi Achim» è stata rinviata alla prossima primavera in seguito al persistere delle condizioni atmosferiche sfavorevoli.

L'energica azione della polizia a Belfast

BELFAST, 13. In seguito al recente attentato, operato da uomini mascherati contro un ispettore di polizia di Belfast, la autorità hanno compiuta durante la notte una operazione di rastrellamento nei quartieri eccentrici all'ovest della città. La polizia con carri armati ha circondato un vasto quartiere nel quale ha fatto una accurata perquisizione arrestando 33 persone che si dice siano membri della «I.R.A.».

Cinque superstiti dell'Annoula, a Filadelfia

FILADELFA, 13. Cinque superstiti del piroscafo mercantile greco «Annoula», naufragato al largo di Capo Lookout sono arrivati a bordo del piroscafo italiano «Montello» il quale li ha soccorsi. Si teme che 26 persone dell'equipaggio della nave greca siano perite.

Un'esplosione a Madras in una fabbrica di fucili artificiali

MADRAS, 13. Nelle vicinanze della città è avvenuta una esplosione in una fabbrica di fucili artificiali che è saltata. Sei persone sono morte sul colpo e otto sono state estratte dalle macerie, sotto le quali si ritiene ne siano sepolti dieci. (Radio Stefani).

50 pesos di ammenda a 116 deputati cileni

SANTIAGO DEL CILE, 13. Per non avere assistito ad una seduta del parlamento cileno 116 deputati, sono stati infliggere una ammenda di 50 pesos ciascuno. Si fa notare che simile provvedimento, benché legale, non era stato mai applicato.

NOTE ECONOMICHE

Quotazioni cereali MILANO, 13. La Sezione Cereali della Borsa merci di Milano comunica alla Agenzia Stefani le quotazioni ufficiali, odierne.

Titoli e Cambi

Table with columns: TITOLO, TRIESTE 13, MILANO 13. Lists various financial instruments and their prices.

Obbligazioni

Table with columns: Pubbli, Utili, etc. Lists various bonds and their values.

SPORT

Udinese - Ponziana

La capogigante della classifica del girone A, sarà ospite domani dell'Udinese. Le due squadre che attualmente appaiono le maggiori del primo girone, saranno quindi, di fronte. Battaglia di grande importanza e vivamente attesa dagli sportivi udinesi.

Nuovo record della Zeppelin

BERLINO, 13. Durante l'ultimo viaggio dall'America del Sud in Germania il dirigibile «Graf Zeppelin» ha stabilito un nuovo record di velocità avendo percorso la distanza che separa Penambuco da Friedrichshafen in 71 ore.

Ascensione stratosferica rinviata a primavera

MOSCA, 13. L'ascensione nella stratosfera del pallone «Ossò Avi Achim» è stata rinviata alla prossima primavera in seguito al persistere delle condizioni atmosferiche sfavorevoli.

L'energica azione della polizia a Belfast

BELFAST, 13. In seguito al recente attentato, operato da uomini mascherati contro un ispettore di polizia di Belfast, la autorità hanno compiuta durante la notte una operazione di rastrellamento nei quartieri eccentrici all'ovest della città. La polizia con carri armati ha circondato un vasto quartiere nel quale ha fatto una accurata perquisizione arrestando 33 persone che si dice siano membri della «I.R.A.».

Cinque superstiti dell'Annoula, a Filadelfia

FILADELFA, 13. Cinque superstiti del piroscafo mercantile greco «Annoula», naufragato al largo di Capo Lookout sono arrivati a bordo del piroscafo italiano «Montello» il quale li ha soccorsi. Si teme che 26 persone dell'equipaggio della nave greca siano perite.

Un'esplosione a Madras in una fabbrica di fucili artificiali

MADRAS, 13. Nelle vicinanze della città è avvenuta una esplosione in una fabbrica di fucili artificiali che è saltata. Sei persone sono morte sul colpo e otto sono state estratte dalle macerie, sotto le quali si ritiene ne siano sepolti dieci. (Radio Stefani).

50 pesos di ammenda a 116 deputati cileni

SANTIAGO DEL CILE, 13. Per non avere assistito ad una seduta del parlamento cileno 116 deputati, sono stati infliggere una ammenda di 50 pesos ciascuno. Si fa notare che simile provvedimento, benché legale, non era stato mai applicato.

NOTE ECONOMICHE

Quotazioni cereali MILANO, 13. La Sezione Cereali della Borsa merci di Milano comunica alla Agenzia Stefani le quotazioni ufficiali, odierne.

Titoli e Cambi

Table with columns: TITOLO, TRIESTE 13, MILANO 13. Lists various financial instruments and their prices.

Obbligazioni

Table with columns: Pubbli, Utili, etc. Lists various bonds and their values.

SPORT

Udinese - Ponziana

La capogigante della classifica del girone A, sarà ospite domani dell'Udinese. Le due squadre che attualmente appaiono le maggiori del primo girone, saranno quindi, di fronte. Battaglia di grande importanza e vivamente attesa dagli sportivi udinesi.

Nuovo record della Zeppelin

BERLINO, 13. Durante l'ultimo viaggio dall'America del Sud in Germania il dirigibile «Graf Zeppelin» ha stabilito un nuovo record di velocità avendo percorso la distanza che separa Penambuco da Friedrichshafen in 71 ore.

Ascensione stratosferica rinviata a primavera

MOSCA, 13. L'ascensione nella stratosfera del pallone «Ossò Avi Achim» è stata rinviata alla prossima primavera in seguito al persistere delle condizioni atmosferiche sfavorevoli.

L'energica azione della polizia a Belfast

BELFAST, 13. In seguito al recente attentato, operato da uomini mascherati contro un ispettore di polizia di Belfast, la autorità hanno compiuta durante la notte una operazione di rastrellamento nei quartieri eccentrici all'ovest della città. La polizia con carri armati ha circondato un vasto quartiere nel quale ha fatto una accurata perquisizione arrestando 33 persone che si dice siano membri della «I.R.A.».

Cinque superstiti dell'Annoula, a Filadelfia

FILADELFA, 13. Cinque superstiti del piroscafo mercantile greco «Annoula», naufragato al largo di Capo Lookout sono arrivati a bordo del piroscafo italiano «Montello» il quale li ha soccorsi. Si teme che 26 persone dell'equipaggio della nave greca siano perite.

Un'esplosione a Madras in una fabbrica di fucili artificiali

MADRAS, 13. Nelle vicinanze della città è avvenuta una esplosione in una fabbrica di fucili artificiali che è saltata. Sei persone sono morte sul colpo e otto sono state estratte dalle macerie, sotto le quali si ritiene ne siano sepolti dieci. (Radio Stefani).

50 pesos di ammenda a 116 deputati cileni

SANTIAGO DEL CILE, 13. Per non avere assistito ad una seduta del parlamento cileno 116 deputati, sono stati infliggere una ammenda di 50 pesos ciascuno. Si fa notare che simile provvedimento, benché legale, non era stato mai applicato.

NOTE ECONOMICHE

Quotazioni cereali MILANO, 13. La Sezione Cereali della Borsa merci di Milano comunica alla Agenzia Stefani le quotazioni ufficiali, odierne.

Titoli e Cambi

Table with columns: TITOLO, TRIESTE 13, MILANO 13. Lists various financial instruments and their prices.

Obbligazioni

Table with columns: Pubbli, Utili, etc. Lists various bonds and their values.

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVO) Tassa L. 1.800.000, minimo D. 0.20 per avviso compilato a Treviso; minimo dieci parole. Dom. d'impiego L. 0.10 in parola Off. d'impiego L. 0.20 Commerciali L. 0.30 Vari L. 0.30 Fitti L. 0.20

COMMERCIALI

ALLA TELE-RADIO troverete apparecchi FADA, TELEFUNKEN, FIMI, GOSLEY, ecc. Via Rialto, 2. Tel. 10-44.

Aldrighetti e Pigorini puniti dal R.A.C.I. ROMA, 13.

La Commissione sportiva del R.A.C.I., sotto la presidenza del Principe Gregorio Boncompagni Ludovisi, ha preso le seguenti deliberazioni: Al corridore Aldrighetti Giordano viene inflitta la multa di lire due mila e la squalifica ad ogni effetto dal 13 ottobre 1933 XI al 31 dicembre 1933-XII.

VENDESI casa nuova, giardino, vani nove, Lire QUARANTAMILA. AFFITTASI, in città, vani dieci, giardino, Trentocinquanta mensili. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 1100 X

VENDESI casa nuova, giardino, vani nove, Lire QUARANTAMILA. AFFITTASI, in città, vani dieci, giardino, Trentocinquanta mensili. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 2030 X

VISITATE la vetrina della Liquidazione permanente della V. TRUM di M. Martini. Sempre occasioni straordinarie.

COPIRETEV! esclusivamente con le rinomate maglierie normalissime, igieniche brevettate del Prof. Dott. Jeger. Rappresentante per Udine e Provincia CESARE DELLA TORRE, Udine, Via Pastrengo 1.

APPARTAMENTI di 6 e di 4 ambienti più accessori, affittarsi subito in posizione centralissima. Per trattare rivolgersi Emporio mobili, Via Portanuova 9.

CAMERA, settole, mobili, affittati a ufficiale Via Zanon 2. 3010 X

CASA TREMONTI (Ponte Poesole). Affittasi primo piano. Informazioni negozio Tremonti.

DOMANDE D'IMPIEGO

CONTABILE, provetta pratica tutti lavori ufficio, specialista ramo costruzioni, offresi, assume anche lavoro in casa. Offerte Pubblicità Popolo Friuli. 3014 X

CASA DI CURA Dr. F. PELIZZO Specialista per malattie D Orecchi - Naso - Gola presso la Clinica Otorinolaringologica della R. Univ. di Firenze UDINE - Via Miris 32 - Tel. 602 dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

Dr. G. BOTTURA SPECIALISTA Per malattie di ORECCHI, NASO e GOLA Perfezionato nelle divisioni otorinolaringologica degli Ospedali di Venezia e nella R. Clinica Universitaria di Roma UDINE - Via Nazario Sauro Ang. P. XX Settembre Tel. 10-76 RICEVE: dalle 10 - 12 e 15 - 17 PORDENONE - (Ospedale Civile) Sabato ore 9 - 12.

CASA DI CURA per malattie chirurgiche, sulle colline di TRIESTINO, a 5 metri dal tram per UDINE - Dalle 8 alle 12 - Tel. 2.

Dott. F. S. MENGHETTI Docente nella R. Univ. di Trieste ENDOSCOPIE Via Umanità apparendo direttamente. UDINE, via Mazzini, 7. Dalle ore 13 alle 18 - Telef. 9-49

Prof. dr. cav. Ugo Ersotti Docente in Clinica Dermosilologica. Specialista. Malattie della pelle e venereo-coliche. Radioterapia per tumori benigni e maligni della cute, delle mucose e dell'utero. Ginecologia - Urologia - Cura della sterilità muliebre. Riceve: dalle ore 9 alle 12; dalle 14 alle 17 nei giorni feriali.

dott. Damiani Dentista della R. Università di Bologna Via Savorgnana n. 6 Tel. 1-80 dalle 10-12 e dalle 15-18 Lunedi e DOLMEZZO

CASA DI CURA Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA per malattie di Orecchi, Naso, Gola UDINE - Via Guelfagnaco 5



FOTOMETRO Il Fotometro è un apparecchio di precisione che misura la luce emessa dalle lampade ed il corrispondente consumo di corrente elettrica e determina in modo inconfondibile quali lampade siano più economiche e più convenienti. Sottoposte alla prova decisiva del fotometro le lampade e vi convincerete che le Philips non solo danno luce più vivida e chiara ma, soprattutto, a parità di luce consumano meno corrente delle lampade di qualità scadente e basso prezzo: le lampade Philips non costano nulla, si pagano col denaro risparmiato sulla corrente.

PILLOLE S.FOSCA DI DON GIOVANNI. 200 ANNI SONO IL PURANTE RESPONSABILE ANTIDOTTORALI TORICHE INESCRIBIBILI. Un pacchetto di 5 pillole L.0,50. Richiedete alla Farmacia local. Una scatola di 50 pillole L.5,75 presso ogni importante Farmacia o nuovo negozio di L.0,50 alla FARMACIA PONCI VENEZIA S.FOSCA

Dott. D. ANZIL Medicina Generale SPECIALISTA Malattie dei Bambini Presso la Clinica Pediatrica della R. Università di Firenze RAGGI ULTRAVIOLETTI - ELETTROTERRAPIA UDINE - Via Poncetta 14 - Telef. 10-72 Consultazioni dalle 13 alle 15 VISITE A DOMICILIO UDINE - Via Gemona 58

Dr. GERRETTI Malattie Polmonari Medicina Generale UDINE - Via del Sale 15

Dr. Gino Murero Specialista in Clinica Dermosilologica presso la R. UNIVERSITÀ DI BOLOGNA DERMOSILOLOGIA dell'Ospedale Civile Direttore del Dispensario Dermocellistico Comunale Malattie della Pelle e Veneree UDINE - Via Girardini N 3 Telefono 0-88 alle 8,30 a/ve 9,30; dalle 14 alle 17

Dott. A. FERUGLIO TIMIN SPECIALISTA Malattie dei Bambini già Aiuto R. Clinica di Padova UDINE - Via Cavour 15 - Telef. 2.18

Dr. Gius. De Leo SPECIALISTA PER MALATTIE Veneree - SIFILICHE e delle Pelle Perfezionato nelle Cliniche Universitarie di Parigi - Cure moderne ed analisi del sangue per la Sifilide. Diarrea ed Elettrolitica per la cura del Restringimento uretrale, Uretrite e Gonococci cronici - Raggi Ultravioletti per le malattie di capelli, barba, eccema, ecc. - Visite tutti i giorni dalle 9-12 e 14-15. UDINE - Via Gemona 58

Dr. E. Carnelutti VIA SAVORGNANA 13 Ore 9 - 12 e 15 - 18 Casa di Cura Dott. A. Cavarzerani per chirurgia - ginecologia - e. stetrica - Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom. - TUTTI I GIORNI UDINE - Via Treppo 12 - Tel. 3-34

Cabinetto Dentistico e di Protesi dentaria Dr. Antonino Pugliesi Via Mercatovacchio 20 UDINE - Dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18

Luci ed ombre dello schermo

Cinema: arte fascista

Molto spesso, troppo spesso forse si parla di problemi artistici della cinematografia, da chi sa e da chi non sa, da chi studia a fondo il problema, e da chi pagagallescamente ripete per sentita-dire, e si fa bello, in fondo, con penne di pavone.

Ma il problema del film d'arte è quanto mai arduo e complesso: un film non è un quadro, non è un bozzetto lirico, su cui semplicemente, infulscono i criteri dell'arte pura e l'espressione del genio intuitivo dell'artista.

Il film è anche industria, e che industria!

Ha compreso questo l'iniziativa privata delle imprese di produzione italiane? Evidentemente no: di più che 40 film italiani realizzati nel periodo della rinascita e dei 30 film in programma per la corrente stagione, nessuno rispondente pienamente ai requisiti di arte e di estetica più sopra esposti. Quelli però, che maggiormente si sono avvicinati per contenuto ed espressione a tali requisiti, hanno incontrato grande eco di consensi nel cuore della massa: così "Terra Madre"; così "Gli uomini, che mascalzoni"; così "Camilla nera".

Altri film pure giudicati dalla

critica come effettive opere d'arte non hanno avuto successo presso il grande pubblico: per esempio "Palio" ed "Achille"; ma ciò è logico se si pensa che tali pellicole sono ancora troppo avari di concetti dell'arte pura e lontane ancora dall'immediatezza dell'arte funzionale, non ammettono compromessi con le esigenze industriali.

L'iniziativa privata, sfiduciata da tentativi commerciali non fruttuosi si è quindi completamente dedicata al genere "leggero", economico, sentimentale, cine-operetta e simili, ed ha preso a prestito nomi ed attori di teatro la cui fama servisse da esca e da richiamo per incrementare gli incassi. Il momento è propizio; e riconosciamo pienamente che dal punto di vista commerciale, è difficile far mutare opinione alle im-

prese produttive. Ma, appunto perché l'iniziativa privata bada all'immediato scopo di lucro, e non si preoccupa del resto, ritengo sia fatica smarcata il prendere alla serena, cianciando di arte, di estetica, o di morale, stando in ballo problemi etici, sociali ecc.

Solo lo Stato può, nell'attuale momento, staccarsi da una angusta visione strettamente speculativa e spaziare in un più ampio orizzonte; prendendo in esame i diversi problemi: solo lo Stato, cui sta a cuore il benessere della economia collettiva della Nazione può superare gli interessi individualistici e porsi alla direzione di un valido movimento rinnovatore. Ed effettivamente, considerando l'economia collettiva, lo Stato ha il dovere e l'interesse di vigilare a che non si ripeta oggi

il fenomeno inflazionistico decadente del 1921.

D'altra parte, nella lotta fra sostenitori dell'arte e sostenitori dell'industria, lo Stato Corporativo Fascista può meglio di ogni altro intervenire ed attuare una opera: sostituire cioè alla lotta di opposte tendenze, la collaborazione nell'interesse supremo della collettività.

«Sorgo ora il problema del come debba manifestarsi l'intervento dello Stato nel campo cinematografico: l'argomento è ampio e merita di essere più diffusamente trattato; qui accennerò soltanto che l'intervento, stante nell'industria cinematografica italiana non è oggi una pura ideologia, ma è in via di attuazione e va concretandosi verso un'azione decisiva».

UGO BASSAN

Rassegna udinese

Di quattro film principali e di qualche altro satellite minore, dovremo discutere questa volta, non per fare delle profetie, post-avantur, ma bensì per altre anche noi qualcosa su questi aristocratici prodotti di cinelandia. In primo piano porteremo "La signorina dell'autobus" della Cecchini, con Gandusia, Assia Noris, Francesco Coppi e Nagaya; con la Taba Birelli ed il Melvyn Douglas, protetti all'EDEN, "L'aeroporto del deserto" e "Zoo in Budapest" o Zani al CECCHINI, "Il campione" e "L'accusa" invece all'IMPERO. I film che in ordine di pregio, almeno a nostro stimare, sono piaciuti di più sono stati rispettivamente: "Il campione", "Nagaya", "Zoo in Budapest", "L'aeroporto del deserto" e "La signorina dell'autobus" e "L'accusa".

Con il primo IMPERO ha inaugurato la sua stagione cinematografica autunnale ed ha offerto al suo pubblico affezionato, uno dei film americani più belli, ed uno dei lavori cinematografici di concezione più recente. Infatti "Il Campione" ha rappresentato per i produttori d'oltreoceano una piccola produzione, in quanto ha costato di mezzo la solita stravaganza di un "camp" si è impegnata solo sulla macchina dell'attore maschio, ed ha riservato all'epidemia regina il ruolo di sidekick. Ci auguriamo, d'ora in poi, di poter vedere ancora molti di questi film, e mal rimpiangeremo l'assenza dell'attore femminile. Lo spirito del film e l'interpretazione ci sono parsi eccellenti; l'incornata miavata è completa; il taglio ed il montaggio sono stati controllati. Insomma ci siamo bene accorti della presenza di King Vidor. Se c'era una critica da fare sul troppo la personalità del piccolo protagonista, Jackie Cooper, e di averne fatto un essere troppo precece, troppo sensibile, e troppo fuori del comune. Ci si risponderà invece che in questo lavoro più che convincere si è voluto commuovere: ci si dirà che l'emozione imperiosa del piccolo Cooper è stata fatta a questo unico scopo. A parte questo appunto abbiamo ammirato la figura espressa, completa, rude e simpatica di Wallace Beery, che in certi momenti avremmo voluto stringere fra le nostre braccia, tanta era simpatica e naturale. Il doppiato italiano era buono: "Nagaya", diretta da Carlo Laemmle, ed offerta all'EDEN, è stato uno di quei film esotici che oggi ancora tanta presa fanno sul pubblico. Desideravamo conoscerne per due motivi: prima per vedere se questo film, oltre di soliti bellissimi e tipici esterni, avesse potuto dirci qualcosa di qualcosa di nuovo, secondo per giudicare se Tala Birelli, una delle tante pretoraggeggianti di Hollywood che sinceramente avevamo ammirato nel "Fortunato sulla scogliera" questo fatto ulteriore progressi. A dire il vero questo due mesi non lo non lo abbiamo potuto raggiungere appieno: come al solito ci si è fermati alla superficie e all'effetto, e forse non si è fatto male. Purtroppo il pubblico oggi vuole soltanto vedere e divertirsi, e non certo pensare: i film tipo "Asfalto" non vanno, meglio non sono mai andati, perché si vuole dire che ciò che appaia la vista appaia anche il cuore. In "Nagaya" siamo ancora una volta in Africa; fra esterni di sogno, tribù selvaggio, riti, costumanze e passate, non si è salvato ancora. Nagaya non è che il nominato della musica isole, la portatrice della mitologia del suono e quindi della morale. Questo film ha voluto glorificare quei bianchi che in nome dell'umanità combattono questo flagello e che nel suo nome ed in quello della scienza (alla scifocina). In questo scoppio, sia pure momentaneamente, ci si è riusciti e specialmente per merito di Melvyn Douglas e dell'interprete giapponese del dottor Kamaoconi, il film ha avuto un ottimo e meritato successo: Tala Birelli, forse per causa della linea di recitazione inopportuna, non è piaciuta. Ottima la parte tecnica della pellicola.

COMINCIA LA NUOVA «STAGIONE»

Secondo sui cuoi le prime bruciole, sbocciano nelle valli i primi colchici; o in città, dalle cantonate, tornano a sbocciare i supercapovotivi. La «stagione» riprende, anche dall'ultimo steccato della parca a toria a guatare quella fatale di Marlene; ma agli orizzonti del regno della cellulosa che cosa si profila che cosa veramente si prepara? Allineare elenchi ed elenchi di nomi e di titoli, qua-virebbe a ben poco. Ci pensino i bollefini e cataloghi. Esistono invece fatti destinati ad avere un loro peso, tendenze e correnti che dovranno incontrarsi o dispendersi.

Da quattro anni il film sonoro imperversa. Se ne preannunciano una crisi, divenuta poi cronica, e dai puri di cuore si può persino invocare il ritorno al film muto. In realtà il film sonoro sta compiendo la sua fase, come direbbe un geologo, d'assessamento. Fru qualche anno i film parlanti «a cento per cento» desterranno gli stessi sortiti che oggi suscitano le rissumazioni dei film di vent'anni o sono. La precisa di fare del grossolano teatro filmato poteva essere anche plausibile; ma allora i tempi sarebbero dovuti diventare atti, le "liquidature" sarebbero dovute diventare scene. Si volle invece mantenere al film tutta la sua storiografia agitata prettamente cinematografica, imbastendo sui vari strumenti dialettici che avrebbero avuto la pretesa di giungere a un loro assurdo e a un loro respiro. Assurda quadratura del cerchio, la cui riprova migliore si potrebbe avere considerandole quante volte abbiamo dovuto udire dagli allottoparanti certi «Buongiorno» e «Certe?», «Buonasera», «Non c'è male, grazie», ingenui riempitivi da parte di chi non avrebbe potuto compiere il miracolo di delineare un carattere e dei caratteri, una situazione e uno sviluppo di situazione, in un dialogo della durata di cinque, otto, dieci secondi.

Il fallimento inevitabile del film parlato al cento per cento non porta e non porterà al film muto. Si giungerà, semplicemente, al film sonoro: all'allottoparante divenuto un fedele e misurato complemento dello schermo. I segni ne sono ormai evidenti. Anche nei film più verbosi, anche in quelli più abborracciati, si scorge lo apparire sempre più frequente di quello che fino a qualche tempo fa parve il vano sogno di teorici illusi: il contrappunto sonoro. Il suono, la parola, limitati a un'interpunzione del linguaggio visivo; e non soltanto un significato cronistico-esplicitivo delle vecchie didascalie, come ancora molti vorrebbero; ma in un ritmo più necessario, in uno stacco più sottile ed offuscato, come un accento che l'allottoparante ponga ogni tanto nel racconto narrato dallo schermo.

Le ricerche per il film a colori naturali e a tre dimensioni sono assai avanzate; la visione stereoscopica si deve anzi ritenere per conquistata. Ne partiranno l'apparizione al pubblico, le inevitabili frotte di brevetti, le ultime fasi di perfezionamento, e soprattutto il momento economico che non è il più propizio a un rifacimento d'impianti, sia di ripresa che di proiezione. Questi annunci impensieriscono quanti non hanno dimenticato lo «scampiglio» arrecato dal microfono nel dominio della nuovissima arte. Si dice che ogni perfezionamento «tecnico» non può essere che un danno per l'artista, distratto da nuove e contingenti esigenze, assorbito nelle sue migliori energie dalle nuove difficoltà da superare. Ma quella del cinema è un'arte scarse. Lo spettacolo teatrale si è forse trovato a disagio il giorno in cui apparve alle ribalte la luce elettrica, e il fondale venne sostituito dalla cupola panoramica, e la tela dipinta costruita, o l'opera dei macchinisti fu agevolata dal patetico scintillio giravole? Probabilmente, assisteremo in principio a impavidi esperimenti, a vellei proporzionabili, tutto sarà in colori sgargianti, o in un rilievo da mozzare il respiro. Ma un contappunto coloristico e plastico non tarderà ad apparire come oggi già definiva quello sonoro; e il nuovo mezzo espressivo, arricchito e maturato, non tarderà a ritrovare il suo equilibrio. Sarà proprio allora, invece, che si profilerà il pericolo più grave per il cinematografo: quello di non

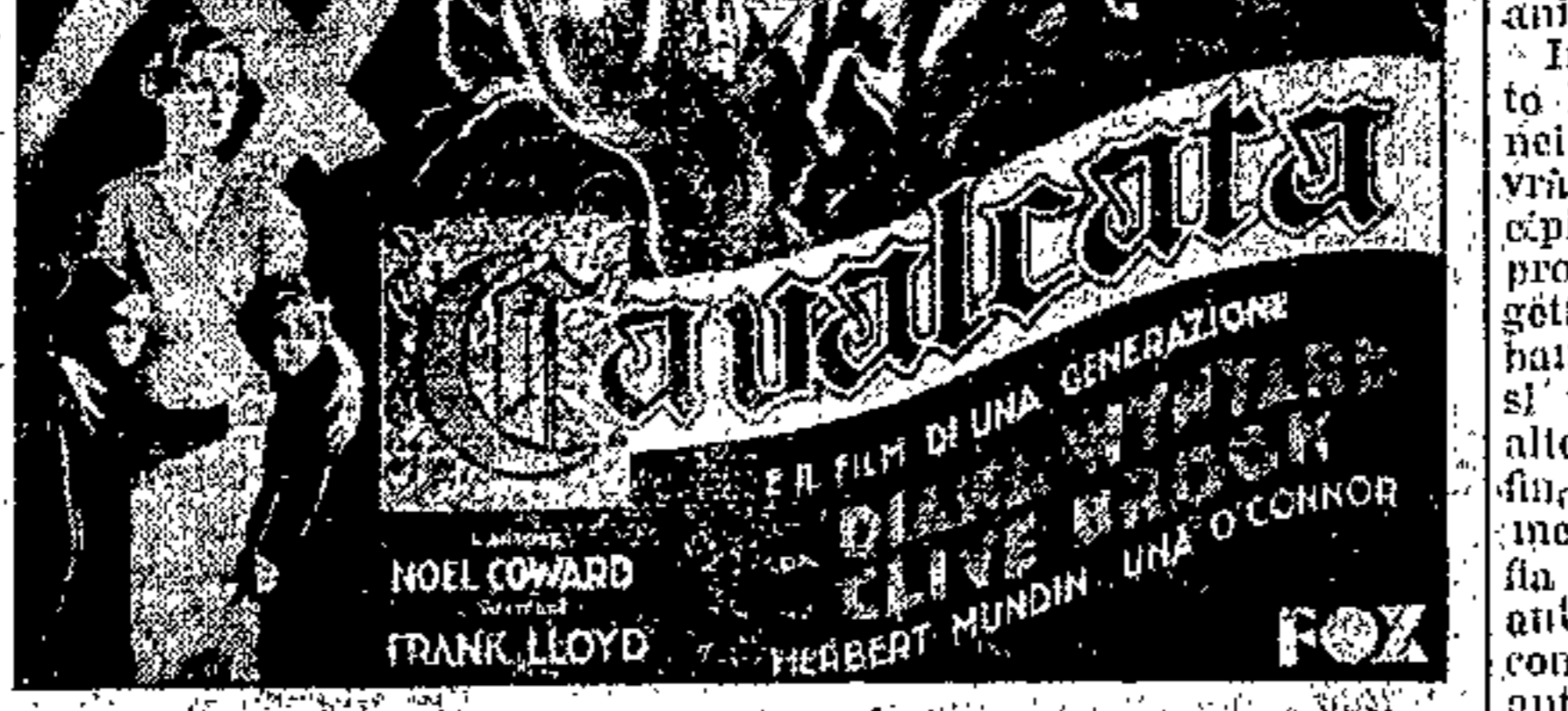
essere più cinematografo, ritmo visivo e sonoro; ma una macchina divenuta ormai perfetta per stampare o diffondere lo spettacolo teatrale, che potrà allora valersi d'una tavolozza scenica meno ricca e incomparabilmente più agile.

Ma questi sono giudizi che mirano a un futuro non tanto prossimo alla produzione cinematografica dei Soviet, rendendola assolutamente inespugnabile. La leggenda che si è stabilita attorno al film russo dovrebbe essere in parte sfatata. Per alcuni autentici capolavori (da "Verso la vita" di Ekk a "Terra" di Dovcenko; a "La linea generale" di Eisenschtein) la pietosa della produzione, tutta a rime obbligate di una brutto film; in questo caso poi la propaganda comunista finge all'assunto della pacifianza, della menzogna più affascinante; nella stessa Polonia, apertissima ora a tutti i film russi, sono pochi quelli che vi ottengono una loro spertazione affrontando il film per il film, l'arte per l'arte; un tentativo dovuto soprattutto alle pessime condizioni finanziarie in cui si trova il cinema russo, un altro successo dell'economia bolscevica. Ma da questo tentativo può giungere allo schermo un aiuto non disprezzabile: la collaborazione di quel fervore, di quella mistica della messinscena, che nelle sue espressioni migliori ha sempre animato lo spettacolo stivo.

In Germania si è invece avuto l'intervento diretto dello Stato nei confronti del cinema, che dovrà essere guidato secondo i principi nazionali. Si «controlla» la produzione, dalla stesura del soggetto alla proiezione del film; si haudisce ogni forma di divismo; si vuole giungere a un tono più alto e più degno con quella che fino ad oggi già era indiscutibilmente la migliore cinematografia europea. Se su facile porre la qualsiasi fra Mosca ed Hollywood con ogni probabilità in questa antitesi Hollywood sarà presto sostituita da Berlino.

Il nuovo fervore che anima il cinema tedesco non è destinato a fallire. Dopo gli inevitabili errori dei primi tempi troverà la sua forza in postulati che sono e saranno sempre fondamentali: il cinema specchio fedele e multiforme della vita, nazionale per genere ed affermazioni anche al di là del conflitto. Non sono i film demagogici quelli che possono aspirare ad avere una loro vita autonoma; se finora abbiamo avuto il film tedesco facilmente riconoscibile per un suo tono tecnico, per una sua dignità immancabile, per qualche ricerca al margine dell'espressione, ora avremo veramente il film tedesco «al cento per cento». Chi vorrà dolersi? E chi non vorrebbe potersi dire altrettanto del film italiano?

MARIO ROMEO



L'agosto pubblicitario di "Cavalcata", il grande film Fox diretto da Frank Lloyd, vuole esprimere nella sua confusa visione quasi apocalittica, la sintesi di una generazione; mentre in questa stessa pagina ne narriamo la trama, riferiamo qui questo schema del materiale e del personale occorso per girarlo: 40 interpreti principali - 150 interpreti secondari; 200 tecnici cinematografici; 15.000 comparse borghesi; 10.000 soldati; 25.000 fuochi; 1000 cavalli; 5000 cantori; 50 cannoni e cassoni; 25.000 costumi; 4 treni militari; una nave trasporto militare; 3 Zeppelin; 200 automobili; 50 taxi; 50 carrozze; un transatlantico; 300 danzatori e danzatrici; 1000 musicisti; parziale ricostruzione di Trafalgar Square di Londra, Tilbury Docks di Londra, la Cattedrale di San Paolo di Londra, la Stazione Vittoria di Londra, 45 strade di Londra.

"Cavalcata" è stato risonato nel Castello di Windsor, alla presenza della loro Maestà il Re e la Regina d'Inghilterra.

Il nuovo concetto dell'etica e dell'estetica fascista, che non può ammettere espressioni di vita, ne quindi, di arte, nicramente contemplative o descrittive: il nuovo concetto, estético nato dalla Rivoluzione fascista, l'arte come la più alta espressione della realtà; l'arte deve pur oggi dobbiamo imbandire non già una vuota rappresentazione simbolica di idee astratte, ma una superba visione della vita reale, ricreata dal genio espressa, col segni dell'epoca classica, con incisiva nel verbo, nella forma, nel colore, nell'idea l'imprimatura del secolo nostro, ed il sole di un popolo giovane in marcia verso un grande avvenire.

Contro l'arte pura è il fattore pubblico che nella dinamica mentalità del XX secolo ha dimenticato il senso dell'idea e si è così, si direi - rivestito di una corazza di spirito pratico.

Contro l'arte pura è soprattutto il nuovo concetto dell'etica e dell'estetica fascista, che non può ammettere espressioni di vita, ne quindi, di arte, nicramente contemplative o descrittive: il nuovo concetto, estético nato dalla Rivoluzione fascista, l'arte come la più alta espressione della realtà; l'arte deve pur oggi dobbiamo imbandire non già una vuota rappresentazione simbolica di idee astratte, ma una superba visione della vita reale, ricreata dal genio espressa, col segni dell'epoca classica, con incisiva nel verbo, nella forma, nel colore, nell'idea l'imprimatura del secolo nostro, ed il sole di un popolo giovane in marcia verso un grande avvenire.

Contro l'industria speculativa sta la necessità di utilizzare il cinema, questo mezzo potente di divulgazione universale, come feve per negettorare l'educazione morale e spirituale della massa, e ne assistere al popolo sentimentale, i degni, capaci di risvegliare in esso i più nobili affetti e gli slanci più rari.

Infiamma le fede, agitate la fantasia fiaccola dell'amore di Patria, ridonare la pace, la serenità dello spirito, la gioia del lavoro; mostrare la dolce poesia dei affetti sinceri, dell'amore, sabbio, della fatica rinnovata ogni giorno; tener desto il popolo, e rivolgerne l'attenzione alla meravigliosa evoluzione della civiltà in cammino, renderlo orgoglioso e superbo della sua opera, della sua Patria, delle sue tradizioni.

Questo è il concetto nuovo dell'arte: arte del XX secolo, cui appartiene il presente e l'avvenire, il passato; in cui si fondono il patere del maglio e le sintonie degli uffici, e l'ondeggare delle orate, spigne e le audaci concezioni, spoglie del pensiero, con la chiara dei ricordi, con le più luminose speranze.

Arte funzionale.

Questo nuovo concetto dell'arte abbatte in gran parte gli estetocli che si frapponavano tra industria ed arte pura, ed apre la via ad una possibile soluzione del problema.

Infatti col nuovo concetto si tende ad universalizzare l'arte, spingendola tra il popolo, traducendo in arte tutti quei sentimenti che la massa, espugnatamente abbozza e chiude in sé e non ha il modo di esprimere. E se l'industria sarà trovare la via di toccare il cuore del popolo, il popolo accorrerà in folla a ricercare lo spirito ed a sollevare il suo cuore, spinto da quel medesimo ardore che lo induce a pregare, da quel medesimo impulso che lo trattiene inchiodato ed estatico di fronte alle meravigliose sintonie della natura.

Il divo Primo Carnera
Non s'è ancora spenta l'eco del primo contratto firmato da Primo Carnera, per la produzione di un film, che già da Hollywood giunge notizia di un altro impegno assunto dal gigante friulano. Il grande produttore Darryl Zanuck che lavora, come noto per gli Artisti Associati, ai quali dura dodici films in un anno, ha firmato a Carnera un contratto per un film in cui il campione del mondo avrà la parte del protagonista. (A. A.)

La sinfonia di S.O.S. Iceberg
Dai dirigenti dell'Universal è stato dato incarico al celebre compositore tedesco, Paul Dessau di scrivere appositamente della musica originale per il grande film "S.O.S. Iceberg" che verrà prossimamente presentato sui nostri schermi. Tale musica verrà poi compresa nel repertorio musicale della prossima stagione del cinema a Berlino. Symphony orchestra di uno dei complessi più notevoli nel campo musicale tedesco. (L.C.T.)

La carne e la razza
ROMA, 13. Si sta girando a Musso, in Sardegna ed a Cagliari il film "La carne e la razza" diretto da Enzo Montini, e interpretato da un elemento conosciuto dell'ambiente romano: Patrice Murriel Bazarini, che tempo fa lavorò anche a fianco della Baker. Questo giovane e distinto artista dà serio affidamento per la riuscita del lavoro.

Il ritorno di Tom Mix
Il simpatico delle platee, l'uomo che non può fare un passo senza sparare, dieci revolverate, che non può incontrare un cavaliere senza saltarci addosso, torna in questa pagina, sui nostri schermi.

Tom Mix, l'eroe del Far West, si presenterà in fatti tra noi in un grande film dell'Universal, che s'intitola "La via del terrore", "S.O.S. Iceberg", che verrà prossimamente presentato sui nostri schermi. Tale musica verrà poi compresa nel repertorio musicale della prossima stagione del cinema a Berlino. Symphony orchestra di uno dei complessi più notevoli nel campo musicale tedesco. (L.C.T.)

La storia di New York
Nei giorni scorsi è stato dato ad Hollywood il primo colpo di manovella per la realizzazione di un film veramente eccezionale. Il nuovo gruppo di produzione degli Artists Associati, diretto da Darryl Zanuck, la Twentieth Century Pictures, ha voluto dar più rilievo al suo programma con un film che riprodurrà le vicende storiche della fondazione di New York, "Bowery" come appunto argomente da ciò e riprodurrà i momenti della vita tratta dal celebre romanzo di Martin Simons. Il grandioso film è diretto da Paul Walsh, il famoso regista di "Gloria", ed è interpretato nei principali ruoli da Wallace Beery e da George Hat.

Rispondiamo ai lettori
BETTI: Per diventare attrice occorrono molte doti: presenza, intelligenza, espressione, educazione artistica. Scrivendo è difficile tu ottenga una scrittura dal caso romano; dovresti recarti sul posto e vedere la situazione. Se poi hai dell'atto un concetto più alto, segui i corsi dell'Accademia di Santa Cecilia in Roma per aspiranti attori cinematografici. La scuola è diretta da Alessandro Blasetti.

NOVISSIMO: Il primo rappresentazione cinematografiche realizzate nel 1895; e precisamente la prima proiezione avvenne a Parigi per opera dello scienziato Louis Lumiere, tuttora vivente.

K. K.: Ad Elsa Merlini puoi scrivere presso la S. A. P. E. via XX Settembre 3, Roma. L'indirizzo delle altre case di produzione italiane è il seguente: Cinecittà, via Vico 61, Roma - Caesar Film, Circolazione Appia, Roma - Titanus Film, Largo Goldoni 44, Roma - Magneti Film, via Uffici del Vicario 24 A, Roma - S. A. Mander, via Firenze 48, Roma - Elio Film, Milano (Bovisa) - Torino Film, via Sogna 5, Milano - Torino Film, Torino - Artisti Associati, via XX Settembre 11, Roma.

Il cattivo soggetto
Di proposito non amiamo essere tenaci con i film italiani a soggetto comico sentimentale: ci piace però segnalare "Un cattivo soggetto" che per la novità dello inquadrato e per la caratteristica personalità del regista Carlo Ludovico Bragaglia, è uno dei migliori film del genere e registriamento dei più vivi. Eccone la trama:

Il giovane conte Guglielmo Albrizzi (V. De Sica) torna in Italia dalla Colombia dove per la prima volta ha venduto i mobili e la casa comprati dal serissimo padre che tenta inutilmente di strappare alle due figlie di passioni della sua vita: le contesse dei cavalli e le belle dive del music hall. Il conte Guglielmo che ha ritrovato una sua amica, l'attrice Mary Gray, conosce però la ricchissima Dora Sorrelli che da poco tempo rimasta orfana è venuta a vivere in Italia presso gli zii che preoccupati dei suoi atteggiamenti di indipendenza moralina l'hanno indotta a bazzicare con uno spirituosissimo e boriosissimo duca.

Tra Dora, che è affettuosamente legata alla una viva simpatia alla sorella del conte Guglielmo, e l'incorreggibile giuocatore svedese irresistibile l'amore ed il fidanzamento con il duca va a monte tra la più viva indignazione degli zii che minacciano l'infamia di non dare un soldo di dote a quello che considerano un no sciacquatore di denaro altrui.

Guglielmo che aveva giurato di non rivedere più la sua ex amica non rivede alla promessa e Dora informata da un detective che lo ha spiato per incarico degli zii, non vuole accettare la sua crudeltà e per infliggerle la più crudele mortificazione, gli consegna del denaro a risarcimento del matrimonio che a nessun costo ella vuole più fare.

Il conte Guglielmo accetta il denaro e lascia costantissima Dora che solo più tardi verrà a sapere che il cattivo soggetto su un fondo il più bravo ragazzo di questo mondo epilato a filo il fine di una lieta vicenda d'amore.

NOTIZIARIO

La storia di New York
Nei giorni scorsi è stato dato ad Hollywood il primo colpo di manovella per la realizzazione di un film veramente eccezionale. Il nuovo gruppo di produzione degli Artists Associati, diretto da Darryl Zanuck, la Twentieth Century Pictures, ha voluto dar più rilievo al suo programma con un film che riprodurrà le vicende storiche della fondazione di New York, "Bowery" come appunto argomente da ciò e riprodurrà i momenti della vita tratta dal celebre romanzo di Martin Simons. Il grandioso film è diretto da Paul Walsh, il famoso regista di "Gloria", ed è interpretato nei principali ruoli da Wallace Beery e da George Hat.

Rispondiamo ai lettori
BETTI: Per diventare attrice occorrono molte doti: presenza, intelligenza, espressione, educazione artistica. Scrivendo è difficile tu ottenga una scrittura dal caso romano; dovresti recarti sul posto e vedere la situazione. Se poi hai dell'atto un concetto più alto, segui i corsi dell'Accademia di Santa Cecilia in Roma per aspiranti attori cinematografici. La scuola è diretta da Alessandro Blasetti.

NOVISSIMO: Il primo rappresentazione cinematografiche realizzate nel 1895; e precisamente la prima proiezione avvenne a Parigi per opera dello scienziato Louis Lumiere, tuttora vivente.

K. K.: Ad Elsa Merlini puoi scrivere presso la S. A. P. E. via XX Settembre 3, Roma. L'indirizzo delle altre case di produzione italiane è il seguente: Cinecittà, via Vico 61, Roma - Caesar Film, Circolazione Appia, Roma - Titanus Film, Largo Goldoni 44, Roma - Magneti Film, via Uffici del Vicario 24 A, Roma - S. A. Mander, via Firenze 48, Roma - Elio Film, Milano (Bovisa) - Torino Film, via Sogna 5, Milano - Torino Film, Torino - Artisti Associati, via XX Settembre 11, Roma.

Il cattivo soggetto
Di proposito non amiamo essere tenaci con i film italiani a soggetto comico sentimentale: ci piace però segnalare "Un cattivo soggetto" che per la novità dello inquadrato e per la caratteristica personalità del regista Carlo Ludovico Bragaglia, è uno dei migliori film del genere e registriamento dei più vivi. Eccone la trama:

Il giovane conte Guglielmo Albrizzi (V. De Sica) torna in Italia dalla Colombia dove per la prima volta ha venduto i mobili e la casa comprati dal serissimo padre che tenta inutilmente di strappare alle due figlie di passioni della sua vita: le contesse dei cavalli e le belle dive del music hall. Il conte Guglielmo che ha ritrovato una sua amica, l'attrice Mary Gray, conosce però la ricchissima Dora Sorrelli che da poco tempo rimasta orfana è venuta a vivere in Italia presso gli zii che preoccupati dei suoi atteggiamenti di indipendenza moralina l'hanno indotta a bazzicare con uno spirituosissimo e boriosissimo duca.

Tra Dora, che è affettuosamente legata alla una viva simpatia alla sorella del conte Guglielmo, e l'incorreggibile giuocatore svedese irresistibile l'amore ed il fidanzamento con il duca va a monte tra la più viva indignazione degli zii che minacciano l'infamia di non dare un soldo di dote a quello che considerano un no sciacquatore di denaro altrui.

Guglielmo che aveva giurato di non rivedere più la sua ex amica non rivede alla promessa e Dora informata da un detective che lo ha spiato per incarico degli zii, non vuole accettare la sua crudeltà e per infliggerle la più crudele mortificazione, gli consegna del denaro a risarcimento del matrimonio che a nessun costo ella vuole più fare.

Il conte Guglielmo accetta il denaro e lascia costantissima Dora che solo più tardi verrà a sapere che il cattivo soggetto su un fondo il più bravo ragazzo di questo mondo epilato a filo il fine di una lieta vicenda d'amore.

CRONACA PROVINCIALE

SACILE

Indirizzo del Comitato E. O. A.

L'altra sera, nelle sale superiori del Municipio, si è svolta la prima riunione del Comitato E.O.A. intervenendo al completo. L'importante seduta, alla quale parteciparono anche tutti i preposti agli enti ed alle associazioni locali, fu presieduta dal Segretario del Fascio che elogiò vivamente i membri del Comitato per l'attività svolta l'anno scorso e il modo di svolgere anche per questa gestione, che dovrà essere una delle più laboriose, un piano di attività tale da meritare, come nello scorso anno, l'approvazione e lo alto elogio del Segretario Federale. Ricordo che il Comitato E. O. A. di Sacile sta stato un fra i pochi che si è retto da solo, senza richiedere alcun aiuto alla Provincia.

In rispondenza alle precise disposizioni emanate dal DUCE e dal Segretario del Partito, l'attività del Comitato E. O. A. deve riprendere il suo regolare funzionamento intensificando l'opera di persuasione presso gli abbonati e la raccolta dei sussidi per poter venire incontro, ed in modo sufficiente, ai bisogni della parte meno fortunata della popolazione. Nessun focolare deve restare totalmente spento, perché l'umana solidarietà, retta ed animata dalla fede che accomuna il Popolo italiano, deve tendere le braccia e porgere l'aiuto doveroso a chi ne ha necessità.

È assegnato al Fascio femminile e alla Educatrice delle Piccole e Giovani Italiane, il compito di allestire un carro che il 28 ottobre farà un giro per la città, per raccogliere le offerte in danaro, in indumenti ed in derrate alimentari.

Furono costituiti i diversi gruppi che raccoglieranno queste offerte e che fiancheggianno l'opera che sarà svolta con amore e con l'abituale diligenza del Fascio femminile.

Certo Sacile darà prova anche quest'anno della perfetta comprensione della necessità del momento e del suo grande cuore.

MANIAGO

3. premilitari

Domani 15 corrente alle ore 10 avrà luogo in forma solenne, col intervento delle locali autorità, l'inaugurazione del corso d'istruzione premilitare 1933-34.

In tale circostanza i premilitari renderanno omaggio alla memoria dei Caduti della grande guerra e per la Causa della Rivoluzione fascista.

Terrà l'orazione ufficiale il Comandante dei corsi C. M. Giordano, sig. Giordano.

AIP Istituto Tecnico

Ad insegnante di materie letterie presso questo Istituto Tecnico Inferiore Comunale è stata nominata la prof. signorina Caterina De Lorenzi, da Belluno.

Alta gentile e valente insegnante, giunta in questi giorni fra noi il cordiale benvenuto.

Concerto di piano

Oggi alle ore 21 al nostro Teatro Doppiavolo, il maestro Mario Bonetti, da Vicenza, darà uno speciale programma di musica per pianoforte.

Per le sue doti artistiche e per la sua qualità di valente pianista, il maestro benetton, di passaggio per Maniago, potrà essere apprezzato dai numerosi appassionati della musica.

Come recentemente è avvenuto a Vittorio Veneto, Conegliano e Valdobbiadene, certamente vi interverrà numeroso il pubblico che allietato e incatenato dalla armonia della musica, applaudirà il bravo pianista.

S. Vito al Tagliamento

La Commissione mandamentale delle imposte

La Commissione Mandamentale di prima stanza delle Imposte Dirette è composta dalle seguenti persone:

Aldo dott. Mainardis, Presidente; Nicolò dott. Marzonia; Alfonso dott. Morocutti; Arturo Brinis, Carlo Milani membri effettivi per la R. M.

Bottos Luigi e Giovanni Zannier, fu Domenico membri supplenti per la R. M.; Pascatti ing. Vittorio e Giuseppe cav. Muscio membri effettivi aggiunti per i fabbricati. Lovisatti geom. Antonio membro aggiunto supplente per i fabbricati.

Stato civile del mese di settembre

Matrimoni: 6 - Nati maschi 12 - femmine 18 - Totale 30 - Morti: maschi 6 - femmine 7 - Totale 13 - Emigrati: maschi 8 - femmine 12 - Totale 20 - Immigrati: maschi 12 - femmine 9 - Totale 21.

Un incendio

80.000 lire di danni

Ieri notte, saranno state le ore 1.20 - Improvvisamente per cause non ancora precisate, si è sviluppato un incendio nella segheria e laboratorio di falegnameria della Ditta Luigi Girardi, sita in borgo Fabbrica.

Non appena dato l'allarme, accorsero i nostri pompieri, carabinieri col maresciallo, guardie di finanza, e alcuni volontari. Notata la presenza del Podestà.

Il fuoco, che aveva già prese vaste proporzioni e che minacciava seriamente gli altri locali annessi, fu non senza fatica, isolato e dopo alcune ore estinto.

Andarono distrutti in parte il

CIVIDALE

Beneficenza

Una gentile persona, incognita, per onorare la memoria della defunta signora Marcolini Lucia vedova Barbiani, ha offerto alla Congregazione di Carità lire 20, altra gentile persona in occasione di un lieto avvenimento offrì un pranzo speciale a tutti i ricoverati della Casa di Ricovero.

Commissione Mandamentale imposte dirette

Con recente decreto della R. Intendenza di Finanza di Udine è stata nominata la Commissione mandamentale delle imposte dirette nelle persone dei signori: Marioni avv. cav. Giuseppe, presidente; avv. Giuseppe Spicogna vice presidente; avv. Agostino Angeli, Reinzanico; geom. Giulio Burgnolo, Faedis; Achille Tavagnacco, Manzano; avv. avv. Rinaldo Accordini, Cividale; avv. nob. Riccardo Albini, Cividale; geom. Giacomo Tonero, S. Giovanni al Natosone; Rodolfo Costaperara, S. Pietro al Natosone; Giuseppe Rippl, Preposto; incampi effettivi: - Geom. Lorenzo Podrecca, S. Pietro al Natosone; Giovanni Cosmaro, Cividale; Pietro Sitaro, S. Leonardo; Del Negro Gio. Batta, Attimis; membri aggiunti, supplenti: - Geom. Mario Narduzzi, Cividale; ing. cav. Nelsco Zorzi, Cividale; geom. Antonio Domenis, Cividale; agron. Aldo Goia, Premariacco; geom. Leonardo Serafini, Premariacco; geom. Alfonso Rizzi, Cividale, membri aggiunti effettivi.

Funebri

Nel pomeriggio di ieri, in forma commovente e solenne, si svolsero i funerali della compianta signora Marcolini Lucia vedova Barbiani, madre di due figli Caduti per la Patria.

La salma fu levata dalla abitazione dell'estinta e portata nella chiesa di S. Silvestro per le esequie. Dopo la benedizione si è formato il corteo, diretto al cimitero. Precedevano le insegne religiose, la confraternita dello cappone, i sacerdoti. La curvatura con la salma era seguita dai figli e parenti. Una infanzia di cittadini di ogni classe sociale, chiudeva il triste corteo.

Al figli e parenti tutti rinvio commovente.

Trattenimenti danzanti

Domani domenica, ricorrendo la sagra annuale in Canino di Buttrio, oltre ad altri divertimenti popolari, si svolgerà una festa da ballo, e suonerà l'orchestra del S. N. O. F., diretta dal sig. Tomasig.

Altra festa danzante avrà luogo in S. Giovanni al Natosone, con orchestra diretta dal signor Bruno Cantarutti.

TARCENTO

Onorare beneficando

Al Comitato fascista di Assistenza Civile, in memoria del compianto signor Luigi Pugnetti, archivist dell'Ufficio Distrettuale Imposte Dirette, sono stati elargiti i seguenti importi in luogo di fiori:

Cap. s.g. dott. cav. Farinetti, L. 15 - rag. L. Bianchini, 15 - Pietro Goli, 15 - Segr. Salvadori Addon, 15 - dott. Udine, 10 - L. Cavazzana, 10 - rag. Mario Cavazzana, 10 - A. Lescchi, 10 - Elio Petissoni, 10 - B. Leresse, 7 - E. Calligaro, 5 - Giovanni Nims, 5 - Vittorio Bonifini, 5 - Angelo Belloni, 5 - Valentino Cossio, 5 - Gio. Batta Puffoletti, 5 - Osiride Secco, 5 - U. Muzolini, 5 - signora Lucia Colautti, 5 - Pietro Livutti, 5 - Leopoldo Castenetto, 5 - Ella Gobetti, 5 - Silvio Laresse, 3 - Giovanni Milano, 2.

In morte della madre del signor Pietro Nims: Farnacia « Serafini » L. 10.

Allo stesso Comitato sono stati effettuati i seguenti versamenti in conto buoni della carità: Guglielmo Bernardis L. 75 - Giovanni Job, barbiere L. 20 - e Massimo Piccus, 5.

Altra beneficenza

Il Comitato fascista di Assistenza Civile, sente il dovere di pubblicamente ringraziare la beneficenza Società Tronvie del Friuli, la quale anche nella passata stagione ha concesso il viaggio gratuito tanto per l'andata che per il ritorno a 42 bimbi e bimbe, di Tarcento inviati alla cura del mare.

PANTIANICO

Festa danzante

Domani, dalle ore 15 in poi, avrà qui svolgimento un Festival danzante su vasta ed elegante piattaforma. Suonerà la distinta orchestra di Martignacco, eseguendo un moderno repertorio di ballabili.

In tale occasione vi sarà un servizio vetture di andata e ritorno: Pantianico, Codroipo, Basiliano.

In caso di cattivo tempo la festa sarà rimandata alla domenica successiva.

VENZONE

Solenne festa religiosa a Portis

In occasione della riapertura del culto, dopo vari mesi di chiusura, della chiesa di Portis si svolgerà domani una solenne festa religiosa che chiamerà nel paese un gran numero di fedeli.

« La bella chiesa durante i mesi di chiusura è stata messa a nuovo ed appare nella sua invidiata veste, che spicca sulla montagna,

Per i balilla indigenti

Si sono riuniti oggi i dirigenti dell'O. N. B. per prendere in esame le domande dei balilla e Piccolo Italiane tendenti ad ottenere gratuitamente il materiale scolastico per l'anno in corso. La Presidenza ha disposto quindi per lo acquisto di materiale scolastico, libri di testo ecc., da distribuirsi a circa centosessanta organizzati bisognosi.

Per la vendemmia

Il Podestà avverte tutti i produttori di uva che intendono fare acquisti di uva, mosti e mosti concentrati, per correggere la propria produzione di vino, dovranno presentare immediatamente dichiarazione all'Ufficio Imposte Consumazione, della quantità delle uve raccolte nei propri fondi o da essi coltivati onde poter usufruire della riduzione concessa sull'imposta di consumo in base a recenti disposizioni governative. Sono pure obbligati a presentare la suddetta dichiarazione i produttori che richiederanno all'autorità comunale la licenza di «Spazio vini padronali».

ARTEGNA

«Camicia Nera»

Tutti gli organizzati dell'O. N. B., accompagnati dagli insegnanti e dirigenti si recheranno a Gemona lunedì prossimo nel pomeriggio per assistere alla rappresentazione del film «Camicia nera», il film del Popolo italiano.

PORDENONE

Per i datori di lavoro agricolo

Dal giorno 11 fino a tutto il 25 ottobre sono esposti, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, gli estratti di locchi-matricole riguardanti i datori di lavoro del nostro Comune. Contro tale iscrizione è ammesso ricorso entro 15 giorni dall'ultimo di pubblicazione, cioè entro il 9 novembre alla Commissione Provinciale. I datori di lavoro che volessero inoltrare i reclami attraverso l'organizzazione possono rivolgersi alla Federazione Agricoltori per l'innoltramento, ma entro 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, ossia non più tardi del 4 novembre.

Invito ai Giovani fascisti

Tutti i Giovani fascisti iscritti al Fascio pordenonese, sono comandati di trovarsi domani domenica alle ore 8 in completa divisa, alla sede (Cassa del Fascio). Per gli assenti non giustificati saranno presi seri provvedimenti.

Il giorno di Colombo

Ieri, ricorrendo il 441 anniversario dalla scoperta dell'America, tutti gli edifici pubblici e privati esposero il tricolore. Alla sera gli edifici pubblici erano illuminati, gli uffici hanno osservato l'orario normale.

Nella Società Operaia di M. S.

Mercoledì alle ore 20.30, presso la sede della Società Operaia di M. S. si è tenuta la riunione del consiglio d'amministrazione per procedere alla nomina del presidente, del vice presidente e di tre membri della Direzione.

Ecco i risultati dell'avvenuta nomina: a presidente il sig. Riccardo Tamai, vice presidente il signor Vincenzini Bernardo; membri della Direzione i sigg. Tomadini Angelo, Sina Giuseppe, Moro Pietro.

Fungeva da segretario, il segretario della Società sig. Valerio.

I festeggiamenti a Rorai grande

Diamo alcuni cenni supplementari sui festeggiamenti indetti dal comitato costituitosi in seno al doppiavolo di Rorai grande, che avranno luogo domenica ventura 15 corr. e che promettono di riuscire interessanti richiamando molta folla anche dai comuni limitrofi oltre che dal Capoluogo.

Nel pomeriggio sarà tenuta la corsa colle carriere su un percorso di un centinaio di metri, e con premi ai primi tre arrivati; nel caso che i concorrenti siano troppo numerosi, si disputerà un'eliminazione. Seguirà la salita alla cuccagna, che questa volta si trasferirà in una passeggiata poiché l'albero della cuccagna esisterà e, giugalmente con l'allettante invito dei premi in natura e forse in denaro, ma per arrivare al tronco di questa bisogna percorrere un'asse orizzontale debilmente spalmata di grasso ed altre sostanze affini, in posizione non perfettamente comoda. Superato l'ostacolo, la cuccagna sarà alla mercé del vincitore poiché l'albero non sarà reso viscido con sostanze grasse. Dopo l'assalto alla cuccagna si terrà la corsa podistica, sul percorso reso noto, corsa alla quale sono iscritti numerosi concorrenti e che svolgendosi su un itinerario interessante ed essendo dotata di numerosi premi e della artistica targa di rappresentanza dell'O. N. B. di Pordenone darà vita certamente ad una contesa ricca di alterne vicende.

Recita della Filologica a Cordenons

Domani sera, domenica, la compagnia della Filologica, che è anche la Compagnia tipo del Doppiavolo provinciale, darà nel Teatro del Littorio a Cordenons una recita con la produzione della scrittrice Maria Giolitti del Monaco «Una sbianciata di pasche» in tre atti. L'attesa è vivissima anche a Pordenone e la Società servizi automobilistici Pippin ha pre disposto un servizio speciale per e da Cordenons con partenza alle ore 20.30 dall'autorimessa, Italia e ritorno dopo lo spettacolo.

Stato Civile

Durante il periodo che va dal 6 al 12 corrente, sono avvenute nel nostro Comune le seguenti variazioni demografiche:

Nati maschi n. 1 - femmine 1 - Totale N. 2.

PONTEBBA

Gare sociali di Tiro a segno

La Sezione Mandamentale di Pontebba ha organizzato per domenica 15 corrente, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, nel locale Poligono, le seguenti gare:

I. Campionato Sociale. - Sono ammessi tutti i soci della Sezione di Pontebba. Anni: Fucile mod. 1891. Distanza: metri 200. Bersaglio: dell'U. I. T. S. dall'1 al 5. Serie: Unica di trenta colpi da spararsi in tre riprese di dieci colpi ciascuna, una per ogni posizione regolamentare. Sono ammessi due colpi di prova per ogni posizione.

Classifica: Sul totale dei punti della serie. Premiat: L. 5 munizioni escluse. Graduatoria: Sul numero dei punti. Tassa: L. 5 munizioni escluse. Premiat: L. 50 per cento dei concorrenti.

II. Gara incoraggiamento. - Sono ammessi tutti i soci della Sezione di Pontebba che non abbiano ottenuto nessuna premiazione in altre gare. Anni, distanza, bersaglio: Come nella gara Campionato. Posizione: Libera regolamentare. Serie: quindici serie di sei colpi ciascuna. Classifica: Sulla somma delle due migliori serie, graduatoria sulle altre a gruppi di due. Tassa: L. 5 (munizioni escluse). Premiat: L. 50 per cento dei concorrenti.

III. Gara Ripetibile. - Libera a tutti i soci della Sezione di Pontebba. Anni, distanza, posizione, bersaglio: Come gara incoraggiamento. Serie: Di tre colpi ciascuna ripetibile a volontà. Iscrizione: L. 3 e tassa di L. 0.50 per ogni serie, munizioni escluse. Premiat: La somma delle 15 migliori serie, graduatoria sulle altre a gruppi di 5. Premi: 1. il 30 per cento dell'incasso netto - 2. il 20 per cento dell'incasso netto - 3. il 10 per cento dell'incasso netto. Evidentemente in caso che per il maltempo la gara s'intende rinviata al 22 corrente.

Attestato di benemeranza

I mutilati della Val Canale, in segno di riconoscenza per l'attività e lo zelo spiegato a loro favore dal prof. Fiori, presidente della sottosezione Mutilati locale, hanno voluto offrirgli l'altro giorno un'attestato pergamena con dedica e firmità.

Cerimonia nella Premilitare

Domani mattina si svolgerà la cerimonia per l'inaugurazione dei Corsi Premilitari 1933-34. Vi sono invitati, oltre alle autorità locali, anche le organizzazioni giovanili con gli aderenti.

In caso di maltempo la cerimonia si svolgerà nel Palazzo Comunale.

CHIUSAFORTE

Inaugurazione Corsi premilitari

Domani mattina si svolgerà la cerimonia per l'inaugurazione del Corso Premilitare. I reparti sfileranno davanti al monumento che ricorda i Caduti.

Sono invitate le autorità locali e le organizzazioni fasciste. In caso di maltempo, la cerimonia avrà luogo nella sala del Palazzo municipale.

CODROIPO

Autocarro in un fossato

Ieri notte a tarda ora un autocarro con rimorchio «OM» di ultima costruzione, da Casarsa si dirigeva verso Codroipo, allorché appena oltrepassato il ponte sul Tagliamento, essendo rimasto abbagnato dai fari di una vettura che proveniva dalla parte opposta, il conducente non si accorgeva della curva ed infilava il fossato, sbalanzandosi.

Il conducente rimase illeso, altre due persone che si trovavano sull'autocarro rimasero ferite e furono trasportate all'ospedale.

Inaugurazione Corso premilitare

Domani avverrà l'inaugurazione dei corsi premilitari per il biennio 1933-34, con l'intervento di tutte le autorità politiche, militari e religiose del luogo. La breve cerimonia avrà inizio alle ore 10, nel cortile della Caserma M.V.S.N.

Nel Cinema

Domenica, dalle ore 14, al cinema del Doppiavolo, Teatro De Marchi, sarà proiettato il film «Pergolesi» con Elio Steiner e Dria Paola, efficaci interpreti delle avventure e delle passioni del grande musicista italiano. Giornale luce sonora e cartoni animati.

COMEGLIANS

Un incendio

A Calgarolo di Comeglians si è sviluppato l'altra notte un incendio che ha distrutto l'abitazione di tal Luigi De Somaro arrecando danni per l'ammontare di lire 20 mila circa. Le cause del sinistro sono ignote.

La neve

Lo scenario dei nostri monti si è trasformato sotto un'abbondante nevicata. La temperatura, fin qui mite, si è di molto abbassata.

Sartoria e Magazzini Inglesi

L. CHIUSI & Figlio

Udine - Via Cavour 24 - Tel. 2-16

Prezzi ribassati

Impermeabili e Soprabiti Aquascutum e Burberrys

Stoffe delle migliori case inglesi

PALMANOVA

La Mostra di pollicultura

Domani mattina si aprirà la Mostra di pollicultura, che finirà a sera anche lunedì. L'inaugurazione avverrà alle ore 10, alla presenza delle autorità locali.

La mostra, organizzata e aperta anche la Mostra di agricoltura, la Mostra d'arte e il Museo storico. Lunedì dalle ore 10 alle 15, al Cinema Savoya, vi saranno proiezioni continue di film. Dall'11 alle 12, alla galleria.

LATISANA

Per il decesso del Podestà di Udine

Generale compianto ha suscitato anche fra noi il decesso dell'on. Gino di Caporivoco. Alla vedova, co. Elodia di Caporivoco, è stato inviato il seguente telegramma:

Comune di Latisana, esprime sensi vivissimi condoglianze sconparse benemerito. Il nostro primo cittadino di Udine. Per Podestà assente: Commissario prefettorio I. MARTINELLO.

IN NOME DI SUA MAESTA VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e volontà della Nazione RE D'ITALIA

Il Pretore di Latisana ha pronunciato la seguente sentenza nella causa contro

TODISCO GIOVANNI fu DONATO e di Grosso Maria, nato il 6 gennaio 1882 a Bisceglie, residente a Latisana. Libero presente, imputato di: a) di aver posto in vendita dell'aceto con acido inferiore alla prescritta e invasivo di anguilliole. Art. 13 R. D. L. 23-12-1923 n. 2316 e art. 47 cap. 61 R. D. L. 15-10-1925 n. 2033;

b) di aver posto in vendita dell'olio miscelato e dell'olio di semi senza la prescritta indicazione sui recipienti. Art. 2 R. D. L. 23-12-1923 n. 2316 e art. 47 cap. 61 R. D. L. 15-10-1925 n. 2033.

In Latisana, l'atto accertato il 27 luglio 1933.

OMISSIS

Visti gli art. 483 e 483 C. E. P. dichiara Todisco Giovanni colpevole delle contravvenzioni ascritte e lo condanna alla complessiva ammenda di L. cento e al pagamento delle spese processuali.

Ordina la confisca dell'olio in sequestro. Ordina la pubblicazione di estratto della presente sentenza su «Il Popolo del Friuli» e su «L'Agricoltura Friulana» e l'affissione agli Albi del Cons. Prov. dell'Economia Corporativa di Udine e del Comune di Latisana, a spese del condannato.

Latisana, 28 settembre 1933. XL

Il Pretore I. GENTILE

Il Cancelliere I. PORCIA

Estratto conforme.

Il Cancelliere PORCIA

L'Olanda in casa

Con i fiori che vende Gasparini, conforto nella cruda stagione.

OM

LICENZA SAURER

i migliori autocarri da

G. SENECA

Via Crispi 7 - Tel. 6-20

Assistenza - Ricambi

Officina SAF

Autocarri di occasione

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

di tutte le marche

CRONACA CITTADINA

Stile fascista

S. E. il Prefetto ha diramato ai Podestà e Commissari Prefettili dei Comuni della Provincia la seguente circolare:

Ho constatato in qualche resoconto delle opere compiute nell'anno XI, il desiderio di voler mettere in particolare evidenza i meriti di amministratori o di gerarchi.

Ritengo superfluo ripetere che anche in quest'attività del Regime fascista il pensiero, riconoscendo della popolazione deve essere rivolto unicamente al DUCE, fagocitando insieme dei nuovi destini della Patria.

Il Prefetto: TESTA

Federazione dei Fasci di Combattimento

Fascio di Ravco

Con provvedimento in data 10 ottobre XI il Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Ravco, on. Camerata Bonanni Luigi, è stato incaricato di assumere la direzione del Fascio stesso in qualità di Segretario.

Fascio di Ovaro

Con provvedimento in data 11 ottobre XI il camerata Mauro Di Sopra è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Ovaro in sostituzione del camerata Ovidio Fabbro il quale ha esaurito il mandato a suo tempo affidatogli di Commissario Straordinario del Fascio stesso.

Fascio Giovanile di Combattimento

Prima Mostra d'Arte

Per i ritardatari, si rende noto che il termine utile per la presentazione delle schede d'adesione scade domani 15 corr., alle ore 19. Le schede vanno inviate al Comando del Fascio Giovanile di Combattimento, Palazzo del Littorio, Sezione Mostra d'Arte.

Il termine per la presentazione delle Opere scadrà il 20 corrente alle ore 19.

M. V. S. N.

Inaugurazione del Corso Prelimitare

Il Comando del Corso Prelimitare di Udine, comunica: Domani domenica, seguirà l'inaugurazione del Corso Prelimitare 1933-34 alla presenza delle autorità cittadine.

Tutti i prelimitari del Lo e II. O. Corso dovranno presentarsi ai rispettivi Comandi: Brada Bassi per il I. O. Corso e Piazza Venereo per il II. O. Corso in divisa alle ore 7.30. Alla adunata dovranno partecipare i prelimitari dei collegi e della sezione del lunedì.

Giovani fascisti prelimitari dovranno intervenire all'adunata nella divisa prescritta per i giovani fascisti. Gli altri prelimitari Camice nero e pantaloni militari. I prelimitari che non si attengono alla presente disposizione verranno rimandati e segnata l'assenza.

Adunata I. a Centuria

Il Comando della 63. a Legione «Tagliamento» comunica: Domani 15 corr., alle ore 7.30 tutti i componenti la I. a Centuria M. V. S. N. sono comandati al servizio presso il Comando 63. a Legione «Tagliamento». E' prescritta l'uniforme ordinaria.

Contro gli assenti ingiustificati saranno presi severi provvedimenti disciplinari.

Chiamata di controllo

Il Comando XI. a Coorte Autonoma «DICAT» comunica: Domani 15 corrente alle ore 8.30 adunata presso questa sede, in via Aquileia 65, Caserma Valvasone, dai seguenti reparti organici: Batterie 121. a, 122. a, 123. a, 124. a, 125. a.

Comando di Centuria e Manipolo mitraglieri di Udine. Plotone Comando. Banda della Coorte.

Le Camice nero prelimitari si inguadreranno nelle rispettive Batterie.

Uniforme ordinaria. Si prescrive la presentazione del certificato medico per giustificare le eventuali assenze.

All' E. O. A. Provinciale

All' E. O. A. Provinciale sono pervenute le seguenti offerte: Lire 50 dal Fascio Femminile di Udine per onorare la morte del prof. Pupino Pennato. Lire 50 dal Doppolavoro Postelgrafico per onorare la morte del compianto on. co. Gino di Caporiacco.

Il Segretario Federale sentitamente ringrazia.

Inaugurazione monumento al Carabiniere

L'Associazione Carabiniere in congedo comunica: Si avvertono i Militari dell'Arma in congedo prenotati per l'adunata di Torino che è fatto stretto obbligo di indossare il berretto e collo con almanari regolamentari il cui prezzo complessivo va dalle 12 alle 13 lire circa.

Dati distintivi saranno immantellati pronti giovedì p. v. presso la ditta Semintendi, Via

Vita e problemi della scuola

Stiamo informati che in Municipio, presso l'Ufficio scolastico, si sta svolgendo un lavoro, portato ora ad un buon punto, inerente al prossimo passaggio alla scuola elementare di tutti i bambini di età compresa tra i 6 e i 7 anni. Da tale giorno gli insegnanti effettivi saranno inquadrati nella quarta categoria dei ruoli regionali, mentre i direttori saranno assunti alla dipendenza dello Stato.

Udine ha il vanto di consegnare a chi gli succede un'organizzazione che, grazie le amorevoli ed intelligenti cure prodigate alla scuola da tutte le amministrazioni che fossero le sorti del Comune, ha sempre funzionato in modo egregio, col plauso della cittadinanza non solo ma col pieno consenso delle Autorità scolastiche locali e centrali. La scuola udinese vanta una bella tradizione di operosa e proficua attività e noi siamo certi che essa verrà non solo mantenuta, ma rafforzata col passaggio allo Stato. Sia troppo a cuore al Regime la educazione dei giovani per poterne dubitare. E perciò che noi vedremo sicuramente conservati dalla Amministrazione che assumerà col primo gennaio la gestione delle nostre scuole, tutto quel

I mitraglieri a Roma alla presenza del Duce

Il Capo Gruppo Provinciale della Sezione Mitraglieri, comunica: Domenica 29 ottobre a Roma, alla presenza del DUCE, i vecchi mitraglieri consegneranno le armi ai Giovani Fascisti. Tutte le 92 province hanno domandato ed ottenuto l'onore di partecipare alla cerimonia.

Udine, Capitale della guerra, sarà presente con le due squadre regolamentari. La prima, dei veterani, con un affilato, dieci trattori, tre istruttori; la seconda, dei Giovani Fascisti, con il Comandante e dieci militi.

Il Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento, on. Medaglia d'Oro Barnaba ha già fornito la squadra che domenica 15 corrente inizierà il corso di istruzione presso il 2. o Reggimento Fanteria.

Faccio appello ai vecchi mitraglieri perché anche essi si trovino domenica 15 corrente, alle ore 10.45, nella Caserma del 2. o Fanteria via Aquileia, alla inaugurazione del corso. Fra i presenti saranno scelti quelli che dovranno partecipare alla cerimonia romana — la quale comprendo il grande premio di vedere il DUCE, di essere presentati a S. M. la Regina, patrona dei mitraglieri e lo sfollamento in via dell'Impero.

Tutte le altre disposizioni riguardanti la cerimonia, il viaggio, ecc. saranno comunicate personalmente agli interessati.

Il recapito della Sezione Mitraglieri è presso la Federazione Combattenti.

Al Fanti

La Sezione di Udine dell'Associazione Naz. del Fante, comunica: Tutti i camerati della Sezione di Udine sono tenuti a trovarsi in sede questa sera alle ore 21 precise per importanti comunicazioni.

Si raccomanda in particolare modo ai ritardatari ed a quelli che hanno avuto in consegna oggetti di corredo di regolare la loro posizione.

Alcune Sottosezioni dipendenti continuano a spedire la corrispondenza all'indirizzo della vecchia sede, portando così del disguido o ritardi inutili.

La sede di questo Comando provinciale dell'A. N. F. è stata definitivamente trasferita in Piazza 25 luglio (Casa del Combattente) in Udine.

Si ricorda ai Comandanti che entro il 28 corrente dovranno pervenire tutte le relazioni e richieste 1933-34.

I Comandanti saranno tenuti responsabili delle eventuali infrazioni.

Il co. Gino di Caporiacco commemorato al Consorzio Ledra

Il Consiglio Direttivo del Consorzio Ledra ha commemorato ieri il suo Presidente. L'orazione è stata pronunciata, fra il commosso consenso degli intervenuti, dal vice Presidente, ing. cav. Somena, il quale, fra l'altro, ricordò l'opera compiuta nel Consorzio Ledra dal compianto Gino di Caporiacco.

Per onorare la memoria del dott. Paolo Pitotti

Per onorare la memoria del compianto dott. Paolo Pitotti, hanno offerto:

Alla Congregazione di Carità: dott. Gaetano Viviani, L. 10 — dott. Carlo e Pia Cugochi, 10 — Luigi Itca Cugochi, 10 — cav. Andrea e Rosa Chitella, 20 — Famiglia Minnesio, 100 — Famiglia Giovanni Pelizzo, 10 — Famiglia Pannilunghe Pravisani, 10 — Durigato Edoardo, 20.

Pro cetero bisogno: Vateria e Vittoria Pitotti hanno offerto al Fascio Femminile per onorare la memoria del loro fratello, L. 50 e non 5 come fu erroneamente pubblicato.

All' Comitato E. O. A. del Comune: avv. Carlo Allatier, L. 10 — Lorenzo Albini, 20 — Luigi Albini, 10 — Farmacia dott. Trebbi, 10 — Farmacia Egidio Pandolfi, 8 — Francescotti dott. Mario, 10 — Calvisi cav. Manlio, 10 — Cragnolini dott. Ugo di Arzignano, 20 — comm. Giovanni Miotti, 20 — dott. Paolo Stringher, 10 — dott. Francesco Pelizzo, 20 — dott. prof. Commissari di Palmanova, 10.

Nel libro d'oro della «Dante Alighieri»: Somma precedente, L. 33 — ing. Sergio Peiz, 10 — Bassuto Antonio, 10 — cav. dott. Federico Cantarutti, 10 — Sorelle Cella, 10 — dott. Ludovico Castellani, 10 — Bar. Elisa de' Chanal, 20. — Totale L. 405.

Alla Società Protettiva dell'Infanzia: Fratelli Mullaris di Udine, L. 10 — Famiglia del prof. Vincenzo Marchesi ha offerto L. 10.

All'Opera Naz. Materità infanzia: prof. Emilio Santì, L. 10.

Alle Dame della Carità: cav. Alessandro Franchi e famiglia, L. 20 — Giacomo ed Elvira Margreth, 50 — Contessa Maria Agnese d'Arcano, 10 — Cosmo Cosmi, 10.

Alla Cucina Popolare: comm. dr. Antonio Cavarzerani e famiglia, Lire 25 per buoni da distribuire ai poveri.

La Mostra delle uve e della frutta

L'elenco dei premiati

La Commissione giudicatrice nella Mostra delle uve e della frutta, Mostra tenutasi con i noti giorni di sabato e domenica scorsa, sotto la Loggia del Lionello, e che raccolse tanti entusiastici consensi, non solo per la copiosa varietà di prodotti esposti ma anche per il numero degli espositori, ha concluso i lavori per l'aggiudicazione dei premi.

Ecco pertanto l'elenco dei premiati:

CATEGORIA I. a - Uve da tavola

1. premio, medaglia d'oro di S. E. il Prefetto a Morelli de Rossi agr. cav. uff. Giuseppe, Manziello.

2. premio, medaglia vermeille a di Montegiacco co. Stefano, Trieste.

3. premio, medaglia d'argento: De Savi Italia, Buttrio — Fior F.lli, Bellvedere di Aquileia — Corso Giuliano, Marano Lagunare — Eredi Lucchini cav. Luchino, S. Giorgio della Richinvelda — Toppiani Italia ved. Cella, Ruda.

4. premio, medaglia di bronzo: Loi dott. Domenico, Ragogna — Chivillo Antonio, Gradisca di Spilimbergo — Azienda Picella, S. Giorgio della Richinvelda — de Brandis co. comm. dott. Enrico, San Giovanni al Natissone — Dorigo dott. Domenico, Manzano — Brunner Rodolfo, Cavanzano.

5. premio, diploma: di Maniago co. Olivardo Nogaredo al Torre — Rubini gr. uff. dott. Domenico, Spessa di Cividale — Calligaris F.lli, Sottoselva di Palmanova — Costantini Scala cav. dott. Carlo, Palmanova.

CATEGORIA II. a - Uve da vino

1. premio, medaglia d'oro del Comune di Udine: Amministrazione Picella, S. Giorgio della Richinvelda — Shuiz cav. Giovanni, Savorgnano al Torre.

2. premio, medaglia vermeille: Amministrazione Barone Ritter de Zakovj, Aquileia.

3. premio, medaglia d'argento: de Puppi co. Balduino e Valfredo, Molinacco.

4. premio, medaglia di bronzo: Toppiani Italia ved. Cella, Ruda — de Brandis co. comm. dott. Enrico, S. Giovanni al Natissone — Amministrazione Jaehla, Ruda — Dorigo dott. Domenico, Manzano.

5. premio, diploma: Corso Giuliano, Marano Lagunare — Loi dott. Domenico, Ragogna — Commissari ing. comm. Cesare, Ruda — Margreth dott. Giacomo, S. Giorgio di Nogaro — Chivillo Antonio, Gradisca di Spilimbergo — Brunner Rodolfo, Cavanzano — Costantini Scala dott. Carlo, Palmanova — Calligaris F.lli, Sottoselva di Palmanova — Amministrazione Kechler, Percotto.

CATEGORIA III. a - Frutta in sorte

1. premio, medaglia d'oro del Consorzio Ledra: Fugliamento: Miccolis Toscano comm. Gianni, Castions di Zoppola.

2. premio, medaglia vermeille: Corso Giuliano, Marano Lagunare.

3. premio, medaglia d'argento: Covassi Marco, Tolmezzo (Caneva) — Tam Francesco, Valvasone — Loi dott. Domenico, Ragogna — Termini Attilio, Morsano al Tagliamento.

4. premio, medaglia di bronzo: Mizzac cav. Giuseppe, Udine — Dardonna rag. Guido, Cividale — Ballico Enrico, Spilimbergo — Bretanner dott. Ugo, Percotele — Eredi Lucchini cav. Luchino, San Giorgio della Richinvelda — Amministrazione Picella, S. Giorgio della Richinvelda — Amministrazione Ciro Gisella, S. Vito al Torre — di Montegiacco co. Stefano, Trieste — de Brandis co. comm. dott. Enrico, S. Giovanni al Natissone — Amministrazione Jaehla, Ruda — Masotti nob. Antonio, Pozzuolo del Friuli.

5. premio, Diploma: Istituto Agrario «Paleon Vial», S. Vito al Tagliamento — De Savi Italia, Buttrio — co. Balbo di Vinadio, Fagnano — Brunner Rodolfo, Cavanzano — di Maniago co. Olivardo, S. Vito al Torre — Commissari ing. comm. Cesare, Ruda — Dorigo Domenico, Manziello — Istituto «Renata», Camino di Buttrio.

6. premio, diploma: Sabbadini prof. agr. Pietro, S. Giorgio della Richinvelda — Orgnani Martina co. F.lli, Sevegliano — Fantini Eugenio, Udine — Rubini gr. uff. dr. Domenico, Spessa di Cividale — De

Beneficenza

Mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Alla Società Protettiva dell'Infanzia. — Per onorare la memoria del co. Gino di Caporiacco, Podestà di Udine: Famiglia Ugo Omel, L. 40.

All' E. O. A. del Comune. — Per onorare la memoria del co. Gino di Caporiacco, Podestà di Udine: gr. uff. avv. Mario Bertacchi, L. 100; Della Martha e Gervasoni, 25; co. Arduino Caporiacco, 50.

Alle eredielle di via Nivis. — Per onorare la memoria del co. Gino di Caporiacco, Podestà di Udine: Ferruglio avv. Angelo, L. 10.

Per i figli illegittimi dell' Ospedale. — Per onorare la memoria del prof. Pupino Pennato: avv. Angelo Ferruglio, L. 10 — Per onorare la memoria del dott. Paolo Pitotti: avv. Angelo Ferruglio, L. 10.

Le novità dello schermo

"100 di questi giorni"

Un capolavoro di sana, profonda, palpabile umanità è il film «100 di questi giorni» che la Cines ha mandato quest'anno quale avanguardia della propria produzione che si preannunzia non pletorica, ma composta di autentici «fuori classe» degni di riportare la cinematografia italiana nei primi posti del mercato mondiale.

Questo film di Mario e Augusto Camerini, intanto, è un raro gioiello sia per la nobiltà della ispirazione che per la perfetta nobiltà della forma. Presso lo spunto dai festeggiamenti che una cittadina di campagna organizza nel centenario compimento di un patrio che tutti amano, gli autori, pur usando le armi dell'umorismo e della satira, fanno sbocciare e portano a un lieto epilogo una graziosa storia di amore. La vita moderna è presente coi suoi tentacoli ammucchiati e sembra travolgere irrimediabilmente i protagonisti: poi nello intreccio si inseriscono la grazia di un bimbo sconosciuto e il sublime canto della nostra terra, così che la vicenda assume un nuovo più alto aspetto e il vero amore, benedetto dall'avo centenario, lega indissolubilmente due cuori finalmente felici. Gianfranco Giachetti, attore già consacrato alla gloria dello schermo, in questa sua interpretazione assurge ad altezza eccelsa e con gli effetti della sua arte semplice e pur grande, veramente imitabile, tocca le corde più sensibili del cuore e porta gli spettatori ad uno stato gioioso e commosso difficilmente dimenticabile. Suoi degni collaboratori in «100 di questi giorni» sono Diomira Jacobini, che ritroviamo fresca e spontanea, e Mino Doro, un giovane attore che più che una rivelazione è una affermazione indiscutibile ed è già un beniamino della folla. Gustosi, nei loro singoli ruoli, Cesare Zoppetti, Francesco Amadio, Nora Dani e Romano Costa. Il film è completamente riuscito anche dal lato tecnico e mostra scene paesane di grande efficacia e di magnifico colorito. Il pubblico che ha ieri affollato il Cinema Eden ad ogni rappresentazione, ha giustamente decretato a questo tipico capolavoro italiano il più vibrante dei successi. Lo spettacolo è completato dall'interessante documentario Cines «Muscolina di Sardegna», dal giornale sonoro Luce.

Oggi si iniziano le repliche che si prevedono trionfali.

La Mostra delle vetrine

Ecco la relazione presentata dall'apposita Giuria, al Presidente della Federazione Fascista del commercio, in merito alla Mostra delle vetrine svoltasi domenica in occasione della Festa dell'Uva:

«Adempiendo il mandato affidatoci dalla S. V. III. ma presentiamo i risultati ai quali siamo pervenuti per stabilire un graduatorio fra i partecipanti alla Mostra delle Vetrine indetta in data odierna in occasione della Festa della Uva.

Va notato anzitutto come questo anno i concorrenti sono stati non solo sensibilmente più numerosi del passato, ma hanno cercato e in gran parte realizzato, di essere originali e intonati alla celebrazione di questa Festa voluta dal Governo ed attuata in tutta la Nazione con unanime slancio.

La Giuria, su ventidue iscritti ha esaminato i sedici concorrenti, ostendendo il suo giudizio a tutte le Mostre che si proponevano la decorazione delle medesime, ma escludendo quelle che, pur iscritte al concorso, non avevano dato alcun cenno di particolare interesse.

Esaminate in modo minuto ciascuna di esse, la Giuria è unanime nel considerare superiore sotto ogni riguardo l'allestimento eseguito dalla S. A. «S.I.A.». Questo allestimento realizzato con bella concezione adeguata al tema e con signorilità di mezzi, merita un'elogio speciale e va particolarmente additata. Cinque altre ditte sotto uno o l'altro aspetto, hanno dimostrato in questa occasione una non comune perizia accoppiata a buon gusto; e la Giuria le ha perciò classificate seconde ex aequo. Esse sono: Bruni Candido, Cavazzini Dante, Del Mestre Leone, Tessoro e Vidoni, Zannier Ferrari Maria. Ad essi fa seguito un terzo gruppo composto dalle Ditte: Alberghetti Giuseppe, Biordi Leopoldo, Calzoleria Bolognese, geom. N. R. Rossi, Rezzoli e Co. Sempre ex aequo vengono poi le Mostre allestite da: Amministrazione De Savi Italia, Cooperativa Friulana di Consumo, Bonutti Ida Filipputti, Calligaris Argentina, Giulio Vendramin e co.

Alcune ditte che non si sono iscritte al concorso, ma che hanno preso parte alla Festa, la Giuria non ha creduto classificarle, perché non hanno presentato alcun allestimento.

FATTORI
Portici Municipali, neg. tel. 2,06 ab. vivai 0,81
Plantine «MANMOLA» d'Udine»

Boletino demografico di UDINE

del 13 Ottobre 1933 - XI

Nati	1
Morti	1
Matrimoni	1

(Annullazioni di matrimonio)

Zanniere Vittorio, agricoltore con Duranton Giovanna casalinga — Linda Alberto commerciante con Chicco Erminia sarta.

Morti

Persello Cosio Ida di Anna di anni 50 casalinga.

Orario provvisorio

sulla tranvia Udine-Tarcento

In seguito a danni causati dalla alluvione la tranvia Udine-Tarcento osserverà fino a nuovo avviso il seguente orario:

Partenza da Udine: ore 7.20 — 8.50 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 19.30.

Partenza da Tarcento: ore 6.30 — 8.20 — 9.50 — 11.20 — 12.50 — 14.20 — 15.50 — 17.20 — 19.

Trionfale successo al Cinema Cecchini

Match di campionato

«100 di questi giorni»

Un capolavoro di sana, profonda, palpabile umanità è il film «100 di questi giorni» che la Cines ha mandato quest'anno quale avanguardia della propria produzione che si preannunzia non pletorica, ma composta di autentici «fuori classe» degni di riportare la cinematografia italiana nei primi posti del mercato mondiale.

Questo film di Mario e Augusto Camerini, intanto, è un raro gioiello sia per la nobiltà della ispirazione che per la perfetta nobiltà della forma. Presso lo spunto dai festeggiamenti che una cittadina di campagna organizza nel centenario compimento di un patrio che tutti amano, gli autori, pur usando le armi dell'umorismo e della satira, fanno sbocciare e portano a un lieto epilogo una graziosa storia di amore. La vita moderna è presente coi suoi tentacoli ammucchiati e sembra travolgere irrimediabilmente i protagonisti: poi nello intreccio si inseriscono la grazia di un bimbo sconosciuto e il sublime canto della nostra terra, così che la vicenda assume un nuovo più alto aspetto e il vero amore, benedetto dall'avo centenario, lega indissolubilmente due cuori finalmente felici. Gianfranco Giachetti, attore già consacrato alla gloria dello schermo, in questa sua interpretazione assurge ad altezza eccelsa e con gli effetti della sua arte semplice e pur grande, veramente imitabile, tocca le corde più sensibili del cuore e porta gli spettatori ad uno stato gioioso e commosso difficilmente dimenticabile. Suoi degni collaboratori in «100 di questi giorni» sono Diomira Jacobini, che ritroviamo fresca e spontanea, e Mino Doro, un giovane attore che più che una rivelazione è una affermazione indiscutibile ed è già un beniamino della folla. Gustosi, nei loro singoli ruoli, Cesare Zoppetti, Francesco Amadio, Nora Dani e Romano Costa. Il film è completamente riuscito anche dal lato tecnico e mostra scene paesane di grande efficacia e di magnifico colorito. Il pubblico che ha ieri affollato il Cinema Eden ad ogni rappresentazione, ha giustamente decretato a questo tipico capolavoro italiano il più vibrante dei successi. Lo spettacolo è completato dall'interessante documentario Cines «Muscolina di Sardegna», dal giornale sonoro Luce.

Oggi si iniziano le repliche che si prevedono trionfali.

Spettacoli d'oggi

CINEMA CECCHINI

L'ESPRESSO BLEU. — Drama parlato in italiano con Ben Lyon — Il match di campionato: Curnera - Sharkey — Ore 17.

CINEMA EDEN

CENTO DI QUESTI GIORNI. — Cantato, parlato in italiano con G. Giachetti, Diomira Jacobini, Mino Doro. Short Cines. Ore 17.

CINEMA IMPERO

IL PROFUMO DELLA DAMA IN NERO. — Film di assoluta novità parlato in italiano con Gugliotta ex Dollus. Successo! Ore 17.

Concerti serali

Birreria MORETTI - Viale Venezia

Ballo familiare

Tutti i sabati e domeniche

Signore e Signorine

INGRESSO LIBERO (Nessun aumento)

Partenza autocorriere

Udine-Pordenone - Udine-Trieste

Udine-Spilimbergo

A partire dal giorno 16 corr. la S.A.I.T.A. trasferirà i suoi Uffici e recapito in VIA SAVORGNA NA 18 - PIAZZA VENERIO.

Le partenze ed arrivi della Corriere saranno effettuate da PIAZZA VENERIO.

Trionfale successo al Cinema Cecchini

Match di campionato

«100 di questi giorni»

Un capolavoro di sana, profonda, palpabile umanità è il film «100 di questi giorni» che la Cines ha mandato quest'anno quale avanguardia della propria produzione che si preannunzia non pletorica, ma composta di autentici «fuori classe» degni di riportare la cinematografia italiana nei primi posti del mercato mondiale.

Questo film di Mario e Augusto Camerini, intanto, è un raro gioiello sia per la nobiltà della ispirazione che per la perfetta nobiltà della forma. Presso lo spunto dai festeggiamenti che una cittadina di campagna organizza nel centenario compimento di un patrio che tutti amano, gli autori, pur usando le armi dell'umorismo e della satira, fanno sbocciare e portano a un lieto epilogo una graziosa storia di amore. La vita moderna è presente coi suoi tentacoli ammucchiati e sembra travolgere irrimediabilmente i protagonisti: poi nello intreccio si inseriscono la grazia di un bimbo sconosciuto e il sublime canto della nostra terra, così che la vicenda assume un nuovo più alto aspetto e il vero amore, benedetto dall'avo centenario, lega indissolubilmente due cuori finalmente felici. Gianfranco Giachetti, attore già consacrato alla gloria dello schermo, in questa sua interpretazione assurge ad altezza eccelsa e con gli effetti della sua arte semplice e pur grande, veramente imitabile, tocca le corde più sensibili del cuore e porta gli spettatori ad uno stato gioioso e commosso difficilmente dimenticabile. Suoi degni collaboratori in «100 di questi giorni» sono Diomira Jacobini, che ritroviamo fresca e spontanea, e Mino Doro, un giovane attore che più che una rivelazione è una affermazione indiscutibile ed è già un beniamino della folla. Gustosi, nei loro singoli ruoli, Cesare Zoppetti, Francesco Amadio, Nora Dani e Romano Costa. Il film è completamente riuscito anche dal lato tecnico e mostra scene paesane di grande efficacia e di magnifico colorito. Il pubblico che ha ieri affollato il Cinema Eden ad ogni rappresentazione, ha giustamente decretato a questo tipico capolavoro italiano il più vibrante dei successi. Lo spettacolo è completato dall'interessante documentario Cines «Muscolina di Sardegna», dal giornale sonoro Luce.

Oggi si iniziano le repliche che si prevedono trionfali.

Camera Sharkey

Colosso parlato in italiano.

Continuano le repliche con grande successo.

PIANOFORTI

VENDETE - NOLEGGI

PREZZI MINIMI

DITTA

L. CUGOCHI

Udine - Via Vittorio Veneto 10

Casa GUIDO

Tagli - Ondulazioni Marcel, all'acqua, permanente

Tinture e decolorazioni - Lavori in capelli

Via del Monte 3

Argenterie moderne

da

italico Ronzoni

Gioiellerie - Oreficerie - Orologerie

UDINE

Portici Mercatovecchio Ang. Via Mercerie

Ricco assortimento

Prezzi convenientissimi

SPUTACCHIERA IGIENICA

a pedale

di lamiera smaltata

costruita in base alle recenti disposizioni emanate dalle RR. Prefetture ed Uffici di Igiene

«La Vitrum», M. Martini

A Cividate presso G. B. NICCOLI.

Provatala anche voi

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche voi la famosa ACQUA ANGELICA in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura quindi non macchia ed è completamente innocua. In vendita esclusivamente presso PROFUMERIE GAEBASSI, Udine via P. Canciani 18 e via Vittorio Veneto 26.

A Cividate presso G. B. NICCOLI.

Calzature

di squisita eleganza e assoluta garanzia.

Nuovi arrivi - Prezzi senza confronti

candido Bruni - Via Mercatovecchio 28 - Casa di fiducia

Il maltempo in città e in provincia Case e strade allagate - Pericolosi crolli

Ieri mattina, dopo le cinque, si è rovesciato sulla città e nelle immediate vicinanze un acquazzone che aveva tutti i caratteri di un nubifragio.

Infatti la pioggia torrenziale, continuò a cadere per circa un paio d'ore e con una tale violenza da far ricordare molto appresso, la famosa e terribile alluvione del 1920.

Allagamenti a Udine

In breve l'acqua dei canali Ledra, Roggia di Udine e Roggia di Palma, si ingrossarono al punto da scavalcare in vari punti gli argini, inondando le contrade e le case.

Non si ricorda, che in si poco spazio di tempo, l'acqua abbia assunto un aspetto impressionante come quello di ieri mattina.

Basterà dire che via Poscolle, verso Genona specialmente la parte verso piazzale Osoppo, piazza San Cristoforo, Porta e via Grazzano, via Cividale erano letteralmente sommerse. In certi punti l'acqua raggiungeva un'altezza di circa un metro.

L'acqua che cadeva a torrenti — è la parola — e la piena dei canali determinarono l'ingrosso delle chiaviche.

Numerosissime cantine e negozi risentirono conseguentemente di questa improvvisa inondazione, in quanto furono allagati, nell'insieme, furono arecati alle merci ed ai mobili.

I pompieri, richiesti in tantissimi posti, si adoperarono con le pompe ad estrarre l'acqua; lavoro alquanto faticoso, tanto che per il persistere della pioggia, tanto è vero che in certi siti, fu necessario abbandonare l'opera e rimandarla a più tardi.

I vari allagamenti, anno, come è facile immaginare, determinarono interruzioni di transito, anche il tramvai ha dovuto sospendere per qualche ora in via Poscolle le sue corse.

Non poche automobili, volendo sfidare la inclemenza del tempo ed attraversare gli improvvisati canali, rimasero bloccate nel bel mezzo.

In via San Martino, l'ingrossamento della Roggia, ha causato una piccola inondazione isolando completamente, sotto oltre un metro di acqua la casa del vice brigadiere dei vigili urbani, signor Comini. In piazza Umberto I il quadro era veramente pittoresco per il vasto lago, profondo più di un metro, che vi si era andato formando.

Il crollo d'un muraglia in Castello

Ma il pericolo ed il danno più gravi, a causa della torrenziale pioggia, si verificò in via Sottomonte e precisamente verso il lato che sottostà al colle del Castello.

Verso le ore 7,15 un rovinoso parguro di sassi, un fracasso assordante e strano, destò l'allarme negli inquilini abitanti le case segnate coi numeri 7 e 9, di proprietà Malignani.

Non s'era avvenuto? Un pezzo di muraglia della lunghezza di circa venti metri, quella che costeggia il piazzale del Castello, lato ovest, si staccò improvvisamente trascinando nella rovinosa caduta, sassi e terra, schiacciando alberi e provocando danni cospicui alle sottostanti officine Malignani ed alle case suddette.

Le terrazze di queste furono quasi spazzate nel mentre i corredi interni furono coperti per quasi un metro e mezzo del materiale franato: tronchi di albero, terra, sassi, ringhiere ed acqua in abbondanza.

La casa segnata col n. 9, si ebbe asportato inoltre, l'angolo in feriore di destra.

Sul luogo del disastro si sono immediatamente recati i civici pompieri, i quali hanno provveduto a puntellare i muri pericolanti ed a sgomberarlo dalle macerie.

Nel contempo gli operai della officina Malignani, superando non poche difficoltà per il fatto che le sale ove si trovano i trasformatori e la sala di prova, erano state invase dall'acqua e da materiale franato, provvedevano al ristabilimento della corrente ed agli altri lavori inerenti al bisogno del momento.

Sulle cause che determinarono il crollo del pezzo di muraglia, non è facile pronunciarsi; certamente non pochi opinano che i lavori per la sistemazione delle cisterne riserva dell'acquedotto, non siano estranei al crollo stesso. Ad ogni modo i danni causati da esso si fanno ascendere a circa centomila lire.

Il Torre e il Malina, straripano Una diga danneggiata

Solamente verso le ore 8 di ieri mattina, il Torre ed il Malina incominciarono ad ingrossarsi assumendo in brevissimo tempo, proporzioni impressionanti.

Infatti entrambi uscirono dal rispettivo letto allagando sulla loro sinistra le campagne vicine per parecchie centinaia di ettari fortunatamente senza conseguenze serie per le cose e nessuna per le persone.

A Zompitta, la cabina di presa dell'acquedotto di Udine venne a trovarsi al disotto di parecchi centimetri del pelo normale dell'acqua, determinando perciò un leggero intorbidamento delle acque immesse nei tubi.

Il Torre ha asportato i carrelli del cantiere dei lavori della diga che si sta costruendo nei pressi di Zompitta. La diga stessa è

stata molto danneggiata. I danni si fanno ascendere a centomila lire.

In seguito allo straripamento delle rogge l'acqua ha invaso le campagne, danneggiando notevolmente tutte le strade e pillagando parecchie casucce e case.

Notevoli danni sono stati causati anche nella zona di Cernegone e fra Pavia e Percoeto, ove le acque del Torre hanno allagato le campagne.

Nogaredo di Prato invasa dalle acque

In quel di Faugnacco (Martignacco) in seguito alla violenza impetuosa dell'acqua, un argine del canale Ledra cedette.

L'acqua in breve dilagò per le circostanti campagne sommergendo, il punto ove maggiormente il pelo dell'acqua si alzò fu a Nogaredo di Prato, dove le cantine ed i piani terreni furono inondati.

Una casa crollata a Pasian di Prato

Ieri a Pasian di Prato, durante il furioso acquazzone, è crollata la casa di proprietà di Luigi Di Giorgi, costruita in questi giorni ed appena coperta del tetto.

I danni superano le diecimila lire.

Le acque del Cormor ingrossatesi particolarmente nella zona di Montegaron, dilagarono nelle campagne interrompendo il transito fra detto centro e Pozzuolo.

Gravi danni presso Latisana

Dalla Bassa si ha notizia di notevoli danni nella zona di Palazzo dello Stella l'acqua ha invaso le campagne ed interrotto il transito stradale.

Presso Latisana il Tagliamento è straripato isolando alcune borgate e provocando gravi danni nel comprensorio della bonifica di terzo grado.

Il Natissone in piena danneggia il ponte del diavolo

Per le continue piogge, cadute durante tutta la giornata e la notte di ieri, il Natissone si è gonfiato e l'acqua ha raggiunto un livello di oltre cinque metri sul molino di Broscandola. Ha quindi allagato diverse abitazioni, e gli abitanti hanno dovuto sgomberare mettendo in salvo mobili e bestie.

La violenza dell'acqua ha scalfato il muro d'ala del ponte del diavolo in corrispondenza della Chiesa di S. Martino. Ha subito pure rilevanti danni il ponte in costruzione sull'Erbezzo, affluente di sinistra del Natissone, al punto della confluenza con questo, i cui lavori erano stati assunti dall'im. presa Ing. Restivo.

Le acque, che hanno assunto un colore limaccioso, hanno trasportato diversi legnami ed altro materiale abbandonato lungo il corso.

Nel pomeriggio si è notato un sensibile abbassamento di temperatura, e appena diradate le nebbie che coprivano le cime del M. taur e del Monte Nero, si sono viste le sommità ricoperte di neve.

Anche il Malina, lungo la strada da Cividale a Udine ed il Torre erano in piena e l'acqua ha allagato le strade, rendendo difficile il passaggio degli automobili.

Solo nel tardo pomeriggio le acque cominciarono a diminuire.

Straripamento a Codroipo

A Codroipo il forte acquazzone ha allagato tutte le campagne, circostanti e le strade.

Il Corno era in piena, e la roggia che attraversa il paese in vari punti ha straripato.

Il vento ha pure causato danni.

In vari altri punti della Provincia il maltempo ha causato danni più o meno notevoli.

L'acqua caduta ieri a Udine

Le prime neviate la montagna A dare una idea di quanta acqua sia caduta ieri, nelle prime ore, e cioè dalle ore 2 alle 8, basterà dare una occhiata al pluviometro dell'osservatorio del Castello, il quale ha segnato mm. 22,4. Quota questa, mai raggiunta in uno spazio sì breve di tempo.

Naturalmente queste precipitazioni hanno raffreddato un poco l'atmosfera, si che da una massima di 21,2 registrata giovedì, siamo discesi ieri a 14 gradi. Ciò deve aver fatto che in montagna, ha nevicato; infatti le cime dei nostri monti, per tutto il semicerchio che si domina dal Colle del Castello, sono ricoperte di bianco.

In margine al maltempo

Abolire la Roggia...

Un lettore ci invia la seguente "Voce" che ben volentieri pubblichiamo: "E' la terza volta in meno di un mese che succede l'allagamento oltre che di altre parti della città, di via Poscolle: colle vie attigue Brenari, del Freddo, Cernegone, ecc.

Il 22 agosto, il 21 settembre e il 13 ottobre. Quest'ultima fu la più grave per l'altezza dell'acqua e per l'invasione dei pianterreni, dei negozi, delle cantine; il danno è molto rilevante non solo materialmente, ma anche per la salute. I pianterreni mantengono la umidità, i muri infracidiscono, nei laboratori e nei negozi invasi,

anche se tolta la fanghiglia, rimane una umidità perniciosa. Furono più volte rilevate le cause di questo grave inconveniente, che non venne tolto dagli ultimi lavori di sistemazione di via Poscolle.

La fogna di questa via è insufficiente; la fogna di Cernegone, sboccando in via Poscolle porta una massa di acqua, che zampilla dai tombini. Via Poscolle fa un arco colla parte più bassa verso il centro e rilevato verso via Zanone e porta Venezia. Soprattutto è molto rilevata la roggia di via Zanone, che dà tracce in ogni parte, come specialmente l'ultima volta, straripamenti, i quali vanno dalla fogna di via Zanone a quella di via Poscolle.

E' tanta la massa di acqua, che si riunisce in questi luoghi, che nei canali, dai canali di scolo, si rigurgita zampilla; durante la piena, l'acqua fangosa, immonda e lurida, invadendo anche da questa parte le case.

Si invocano provvedimenti veramente efficaci per togliere un danno alla nostra città, che non ci dovrebbe essere, se le cose fossero sistemate bene. Non si dovrebbe parlare di inondazioni a Udine!

Il provvedimento più efficace e che era già quasi prossimo ad attuarsi, è quello di abolire il tratto della Roggia, che attraversa la città. Così si risanerebbe tutto il percorso da via Genona a via Grazzano e l'Udine non mancherebbero i corsi d'acqua necessari per tanti metri e anche in caso di incendio, poiché rimarrebbero la Roggia di piazza Umberto I e la est della città e il canale del Ledra da porta Anton Lazaro Moro a piazzale G. B. Cella per la parte di ponente.

Alla amministrazione del Comune si risolve una questione assai importante e per il bene e per la salute della nostra Udine: «Salus publica suprema lex esto» come sta inciso sulle pietre di Roma». (Segue la firma)

..o ridurne la portata? Un altro lettore ci scrive, sullo stesso argomento: «Alla cronaca solita del maltempo vi aggiunga quella altrettanto solita dell'allagamento di vari piazzali, di strade e cantine della città di Udine.

Al ripetersi troppo spesso di quanto si lamenta deve porsi rimedio; che il Comune dovrebbe imporre al Consorzio il regime più adatto nei canali anche in condizioni eccezionali tanto più che tali eccezioni si ripetono in modo eccezionale.

Speriamo che il richiamo abbia a servire. (segue la firma)

Plebiscitario tributo dei commercianti in memoria dell'on. Gino di Caporjacco

La sottoscrizione aperta dalla Federazione Fascista Friulana del Commercio a favore dell'Ente Opere Assistenziali del Comune di Udine, ed onorare la memoria del benemerito Podestà di Udine, on. gr. uff. co. Gino di Caporjacco ha raggiunto — come abbiamo dato notizia — la cospicua somma di lire 3596.

I commercianti hanno dato il proprio contributo con il consueto slancio e con una spontaneità che è prova dell'altissima estimazione della categoria verso lo Scomparsato. Iniziamo l'elenco dei sottoscrittori:

- Federazione Fascista Friulana del Commercio, L. 500 — Cav. uff. rag. Enrico Brolli, 50 — Cav. uff. rag. Nicola Laroeca, 50 — Cossetтини Simone, 8 — Barbelli Rosa, 5 — Bullian Enrico, 2 — Armellini Ugo, 5 — Ferrigno Rosa, 1 — Clocchiati Guido, 5 — Mondini Giocchiati Guido, 5 — Mondini Giocchiati Enea, 2 — De Barba Simonetti Enea, 2 — De Barba Bruno, 2 — Cogoi Alfredo, 1,50 — Madonutti Guido, 5 — Furrini Angelina, 2 — Corvino Anna, 4 — Aleandro Piccinato, 25 — Giulio Giuseppe, 3 — Ludovico Valentini, 10 — Boscolo Riccardo Segato, 5 — Maimardi Cesare, 5 — Ditta Fratelli Di Lenardo, 10 — Pasquale Damiani, 10 — Bidino Vittorio, 2 — Vollero Gennaro 3 — Modonutti Valentino, 2 — Calligaris Erita, 10 — Coop. Filiale Votrano, 5 — Cibert Angelo, 1 — Strano Mario, 1 — Tea Irma, 1 — Valente Odorico, 1 — Pozzo Vincenzo, 1 — Maroello Italo, 3 — Barbelli Giulio, 1 — Candotti Margherita, 5 — Adotti Maria, 5 — Modesto Modesta, 2 — Zamparutti Teresa, 5 — Lozzer Antonio, 5 — Dall'oste Dante, 2 — Perigo Fratelli, 10 — Clocchiati Anna, 2 — Bagnoli C., 10 — Rossi Valentino, 3 — Vicario e Berelli, 5 — Cogoi Luigia, 2 — Schiavi Fratelli, 10 — Pasqualini, 2 — Valzachi Leonardo, 2 — Mini Valentino, 2 — Bertini Ed., 1 — Ing. Alfredo Rota, 10 — Paffari Maria, 5 — Rigati Giuseppe, 10 — Ditta Valtergia Friulana, 10 — Figli di Pio Novello, 5 — Anita Zloti Maruzzi, 2 — N. N. 1 — Semintendi Elvira, 10 — Cozzi Elisa, 5 — Bassetti Pietro, 1 — Cartoletta Gremese Calliussi 5 — Soc. Unico, 10 — Calligaris Argentina, 5 — Mantelli Luigi, 2 — Sorelle Milgotti, 2 — Ditta Deiser, 15 — Sorrelle Drussi, 2 — Sabbadini Maria, 2 — N. N. 5 — Alessi Giuseppe, 5 — Ida Pasquotti Fabris, 10 — Furlanetto Furio, 5 — Giacomini Emilio, 5 — Industrie Lombarde, 10 — Petroni Giovanni, 5 — Operai Unione Militare, 41 — M. Fancocci, 10 — Ernesto Cita, 10 — Sgobino Antonio, 5 — Rocco Luigi, 5 — Barbelli Giuseppe, 5 — Rizzo Antonietta, 5 — Degani Augusto, 5 — Mattioli Luigi, 2 — L. Chiussi e Figli, 10 — Casati Giuseppe, 2 — Lucati E. milio, 10 — Mazzoleni Umberto, 5 — Guido Fioretti, 10 — Simonetti Giuseppe, 2 — Bettarini Agostino, 5 — Sabbadini, 1 — Codutti Guido, 5 — Dal Forno Ben Edizien, 15 — Beltrame Benedetto, 5 — Lodi Gino, 2 — Ongaro, 5 — Derigo, 10 — Maria Filippini ved.

A giustificare uno stato tanto deplorabile è d'annoso non basto: l'impetuosa precipitazione in millimetriche, accecanti, la violenza del nubifragio e soprattutto l'improvvisità.

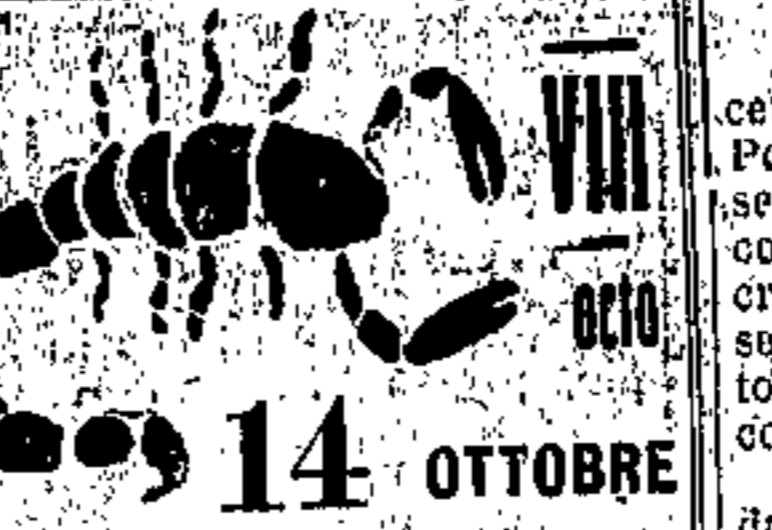
Le chiaviche del Comune, che certamente vanno ed andranno sempre migliorando, sono disposte per le normali precipitazioni atmosferiche, ma non sono chiamate a smaltire anche l'acqua dei canali della Roggia. Questo fesso ha portato nei secoli passati dei vantaggi alla città, ma ora porta troppo spesso noie alla viabilità, danni ai cittadini ed un aspetto inestetico al paese.

Gli e questi canali artificiali mancano di uno sfioratore che nei regol automaticamente la portata che, in mancanza, non viene affatto regolata alla presa nei momenti di culminante ingurgito. Non c'è nessuna sorsa — nominano l'improvviso: dopo tanti secoli di placido scorrere — se avvengono con troppa frequenza gli straripamenti lungo tutto il percorso cittadino. Si dovrebbe comprendere una buona volta che nei canali, nel lungo percorso, entra non solo l'acqua del Torre alla presa, ma tanti altri scarichi occasionali, che il canale non può contenere e rigurgita ad ogni varco sulle strade di Udine.

Non è possibile si continui in tal modo che, ripeto, non è giustificabile. Se la Roggia fosse inghiottita normale e venisse un nubifragio, Udine non avrebbe da lamentare nulla. Dunque vuol dire che in questi casi occasionali si può almeno ridurre la immissione alla presa, ma tempestivamente evitando noie e danni a tanta gente. E per ciò fare dovrebbe bastare una disposizione, un ordine una volta tanto a chi di ragione ed una telefonata. Ma il Consorzio Regale non figura nell'elenco telefonico, e quindi effettivamente non dispone del mezzo pratico, ed allora val meglio lasciar piovere!

Al ripetersi troppo spesso di quanto si lamenta deve porsi rimedio; che il Comune dovrebbe imporre al Consorzio il regime più adatto nei canali anche in condizioni eccezionali tanto più che tali eccezioni si ripetono in modo eccezionale.

Speriamo che il richiamo abbia a servire. (segue la firma)



CALENDARIO

Sabato (287-70). S. Callisto I, papa, martire. Si attribuisce a questo Santo la erezione della chiesa dedicata alla Madonna in Trastevere e il cimitero sulla via Appia. Istituita pure il digiuno delle Tempora, fra decapitato sotto Eliogabalo nel 222.

Altri Santo del giorno: S. Fortunato vescovo di Iodi. Domini: S. Teresa, vergine; S. Ruggero, vescovo.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 6 e 22 m.; tramonta alle ore 17 e 30 m. La luna sorge alle ore 0 e 51 m.; tramonta alle ore 15 e 14 m. Fasi lunari: giovedì 19 corrente L. N.

PIRE E MERCATI

Oggi: Cividale, Pordenone. Domani: Aidussina; Castelnuovo del Friuli; Idria.

PER LA CASA

Le argenterie, come i metalli preziosi, si trattano con carbonato di sodio 40 gr.; aceto 10 gr.; acqua un litro. Lavar bene gli oggetti, indi risciacquare in molta acqua e far seccare nella segatura di leguo o nella crusca.

IN CUCINA

Farinata gialla. Fate un soffritto d'olio e cipolla, aggiungendo pomodoro, l'acqua, un uovo e un po' di sale, gettatevi la farina gialla poco a poco, mescolate sempre, e quando cotta, servite con formaggio grattugiato.

TACQUINO

Differenza tra l'uovo e l'uomo. L'uovo, quando si batte, si monta. L'uomo quando si batte, si smonta.

L'onore è come l'aceto. Più si conserva, più diventa forte. Ma, qualche volta, si guasta.

La vita è come il cetriolo. Ha, sempre, il suo lato amaro.

IL TEMPO D'OGGI

Situazione barica. — La depressione dell'Europa settentrionale ha portato il centro a nord est della penisola Scandinava, mentre una nuova depressione appare sulla Islanda. La depressione che ieri si è sensibilmente approfondita ed ha portato il centro sulla Val Padana, l'Europa centrale, la Spagna, il Marocco e l'Algeria sono in regime di alta pressione con massimo sul golfo di Guascogna.

Probabilità. — Il tempo rimarrà molto perturbato sulle regioni settentrionali e centrali con precipitazioni, che avranno carattere temporalesco sul versante tirreno. Sulle regioni meridionali aumento di nebulosità più accentuata sul versante adriatico e qualche precipitazione. Nella notte si inizierà il miglioramento del tempo sul bacino tirreno. Sul versante adriatico prevalenza di venti scioccati piuttosto forti. Al treve predominio di venti favorevoli e lieve generalmente forti tendenti a ruotare verso inastro. Temperatura in irregolare variazione. Mare generalmente agitato.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari. — Ore 20,45: Concerto variato e strumentale (dallo Studio). Bolzano. — Ore 20: Concerto di musica operettistica, canzoni e danze (dallo Studio). Palermo. — Ore 20,45: «La casa innamorata», operetta in tre atti di C. Lombardo; libretto di R. Simonj (dallo Studio).

RISTORATORE

Trattoria Comunale. Mattina: maccheroncini al sugo; pasta in brodo; vitello arrosto con ripieno; contorni. Sera: zuppa di verdura con crostini; pasta asciutta; roastbeef; crocchetti di vitello; contorni.

Chiarimento

Il sig. Guido Guandalini, parrochiere per signora in Via del Monte, ci prega di chiarire che la contravvenzione di cui abbiamo dato ieri notizia, gli è stata elevata per la mancata denuncia all'autorità di P. S. del suo capo lavorante di nazionalità ceca slovacco, denuncia che egli non ha fatto per ignoranza di tale obbligo.

Il Guandalini ci tiene inoltre a precisare che non ha mai affittato camera.

Non è lui

Abbiam dato ieri notizia, come certo Nicola Farina di Mejepe, da Pesorau sia stato accolto giovedì sera all'Ospedale in gravissime condizioni per frattura della base cranica riportata in seguito ad essere egli andato con la propria motocicletta a cozzare un carro agricolo nei pressi di Camporotondo.

Il ferito fu identificato per tale, da alcuni documenti che teneva in tasca in quanto che le sue condizioni non gli consentivano né di capire né di pronunciare parole alcuna.

Tale suo stato: comatoso perdurò fino a ieri nel tardo pomeriggio; verso le 17 cominciò ad articolare qualche parola, ed allora fu interrogato. Fu così accertato trattarsi non già di Farina, ma dell'innocente Franco Carrella, d'anni 25 nativo di Taranto e qui residente in Via Joppi 3, occupato presso l'officina del Reggimento Carri Armati, di Corva. Documenti trovati addosso, sembrano stati da lui ritenuti qualche giorno, fra per istruttoria, ad ogni modo della cosa s'interessa l'autorità di P. S.

Investimento automobilistico Il dodicenne Nicco Marozzi di Massimo di Via dell'Ancona 5, in seguito ad accidentale investimento automobilistico, riportò una ferita lacero contusa al sopracciglio sinistro.

Fu medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in dieci giorni.

Affittacamere in fallo

Anna Romanutti fu Domenico di anni 46 di Via di Mezzo fu dichiarata in contravvenzione perché affittava camera arredata senza licenza e senza notificare la persona cui aveva dato alloggio, all'autorità di P. S.

Associazione Sportiva Olimpia - Paderno

Tutti i giocatori dell'Associazione Sportiva Olimpia sono invitati alla riunione che avrà luogo sabato 14 corrente alle ore 20,30 precise — presso il bar al «Campio Sportivo» in Paderno.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Presidente: cav. Molinari — Giudici: cav. Orsi, cav. Falchi — P. M. cav. Dell'Antonio — Cancelliere: Miccotti.

Marito brutale

Angelo Mauro fu Natale d'anni 45 da Rivignano, per maltrattamenti continuati verso la moglie Amalia Parussini e la propria figlia Anna, nonché per ubriachezza abituale fu punito ad un anno di reclusione ed a giorni 40 di arresto.

Tentato furto in una privativa

La notte del 19 agosto u. s. Gino Dall'Olivo fu Tiberio da Azzone Decimo, avvertì dei rumori sospetti, provenienti dal sottostante proprio negozio di generi di privativa.

Discese al piano terra vide una figura dileguarsi nell'oscurità e poscia constatò tracce non dubbie di un vero e proprio tentativo di furto.

Le indagini dei carabinieri portarono all'identificazione dello sfortunato, marajuolo: Marco Tesari di Giuseppe d'Ami, 38.

Gostur comparso in giudizio fu ritenuto colpevole del reato asseritogli e condannato ad un anno di reclusione e 500 lire di multa. Difesa: avv. Imperatori.

A porte-chiuse

Santo Fori fu Luigi d'anni 57 da Polcenigo e residente a Budola, per atti inominabili compiuti in danno d'un ragazzo quattordicenne, accertati il 17 luglio u. s. in sberita Lucia di Budola, fu condannato a 4 anni di reclusione, alla spesa di costruzione di P. C. ed al risarcimento dei danni.

Sorpresa sul fatto

La sera del 28 maggio u. s. A. Madio De Cecco fu Valentino da Blesiano, sorprese nel corfide della propria abitazione un individuo, identificato poi per certo Isidoro Zorzi di Budola, fu condannato a 4 anni di reclusione, alla spesa di costruzione di P. C. ed al risarcimento dei danni.

PIENO PENALEZZA - Direttore responsabile

Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli.

MEZZO SECOLO

13 OTTOBRE 1883

Sulla linea di Manchester Liverpool, il signor Smith ha istituito un teatro di ferrovia e sembra che la sua esperienza sia riuscita. Cinque lunghi vagoni sono accomodati in modo da formare una gran sala. Il soffitto è elevato due piedi sopra il pavimento dei vagoni.

Il repertorio, si può dire un repertorio di ferrovia, poiché le commedie sono accomodate in modo che ogni scena... termina gli' arrivo del treno in una stazione.

Uno strano duello ebbe luogo a Torre Annunziata, con la morte di uno dei due avversari. Le armi non furono né la pistola, né la spada, né la sciabola, poiché trattavasi di due marinai, il terreno da loro prescelto fu il mare, nel quale, svestiti, si tuffarono arditamente.

Nuotarono e nuotarono fino a tanto che ad uno dei due vennero meno le forze a segno da non poter più reggere a galla. Scomparso fra le onde, quattro marinai del seguito, o meglio facenti parte dei giudici di... campio, accorsero, ma dall'acqua non riuscirono ad estrarre che un cadavere.

Il duello era stato determinato in seguito ad una questione di gelosia per una donna.

LA GLESDIRA

Da oggi al 30 Novembre la rinomata FABBRICA ITALIANA ACCUMULATORI

"TUDOR"

concede i seguenti prezzi eccezionali sulle batterie garantite:

Table with 2 columns: Battery Model and Price. Includes models like BALILLA, FIAT 501, 503, 509, FORD 1931, FIAT 514, FIAT 520, 521, ALFA ROMEO 1500, 1750, ANSALDO BIANCHI, FIAT Ardita 515, 522, 524, LANCIA Lambda 8 e 9, Artana.

Batterie per moto di qualsiasi tipo L. 50.— montate e funzionare, in vendita presso:

G. DIANA Udine

Negoziario Via Teobaldo Cicconi 26 Tel. 5.55

Officina " " " 10 " 5.55 a

Sconto speciale per rivenditori

Sale Longega

Personale specializzato. Tagli - Ondulazioni - Manicure - Tinture - Lavori in capelli. Ingresso: Via Belloni, 2

SARTORIA Tessaro & Vidoni UDINE 406 VIA MERCATOVECCHIO 28